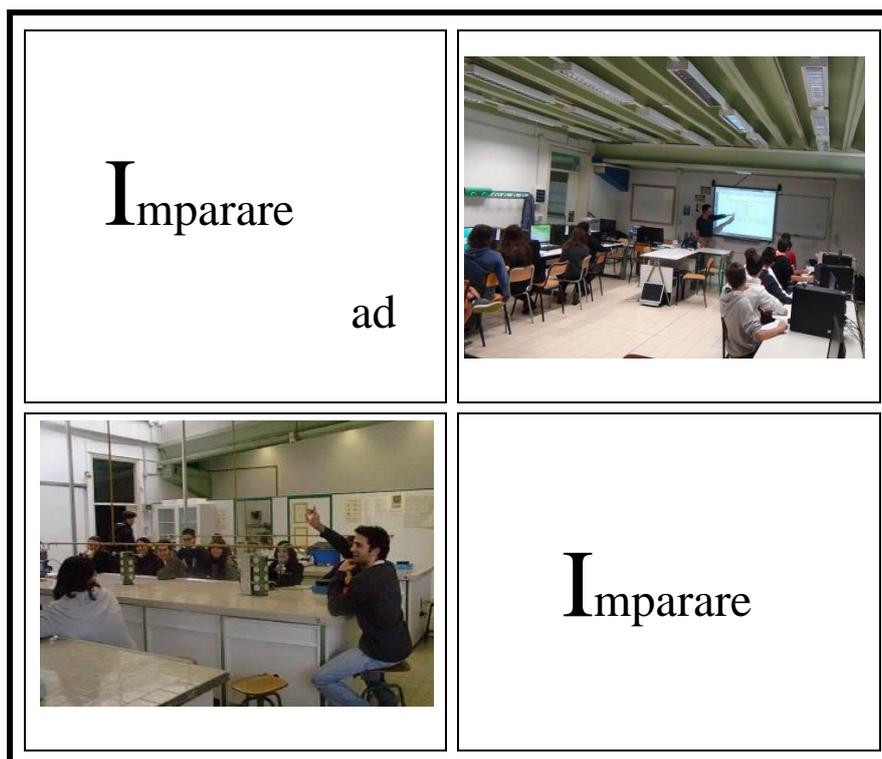




LICEO SCIENTIFICO STATALE "FILIPPO BUONARROTI" - PISA



DOCUMENTO DELLA CLASSE

5 AL

INDIRIZZO LINGUISTICO

ANNO SCOLASTICO

2023/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Salerni

INDICE

INDICE.....	2
Composizione del consiglio di classe dell'ultimo anno	3
Presentazione della classe	4
Composizione della classe.....	5
Profilo della classe	6
Criteri e strumenti di valutazione	8
Attività CLIL	8
Modulo Orientamento a.s. 2023/24	9
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).....	10
Attività integrative curricolari ed extracurricolari triennio	12
Modalità di lavoro del CdC	14
Strumenti di verifica utilizzati dal CdC	15
Corso di studi.....	16
Relazioni finali e programmi disciplinari	17
ITALIANO	18
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	22
LINGUA E LETTERATURA FRANCESE	28
LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA.....	32
STORIA	36
FILOSOFIA	39
MATEMATICA	43
FISICA.....	48
SCIENZE NATURALI	51
STORIA DELL'ARTE	54
SCIENZE MOTORIE	61
IRC.....	65
EDUCAZIONE CIVICA.....	70
Griglie di valutazione	73
Il Consiglio di Classe	74

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELL'ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA				
ITALIANO	Annalisa Nacinovich	X	X	X	X	X
STORIA E FILOSOFIA	Mariangela Priarolo			X	X	X
INGLESE	Francesca Pontillo	X	X	X	X	X
FRANCESE	MariaClara Pellegrini			X	X	X
SPAGNOLO	Silvia Badalassi					X
MATEMATICA	Marco Monaci					X
FISICA	Silvia Medves			X	X	X
SCIENZE NATURALI	Silvia Inglese				X	X
STORIA DELL'ARTE	Elisabetta Monastero			X	X	X
SCIENZE MOTORIE	Iacopo Carugini					X
CONV.INGLESE	Cristina Sara Bertucci					X
CONV.FRANCESE	Isabelle Keller	X	X	X	X	X
CONV.SPAGNOLO	Denis Lema Ruibal					X
IRC	Vera Figuccia	X	X	X	X	X

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	N° STUDENTI	PROMOSSI	NON PROMOSSI	RITIRATI O TRASFERITI
2021/2022	Terza	23	20	2	1
2022/2023	Quarta	20	20	0	0

ANNO SCOLASTICO 2023/2024	N° STUDENTI: 19	N° MASCHI: 4	N° FEMMINE: 15
	PROVENIENZA	STESSA SCUOLA N° 19	ALTRA SCUOLA N° /0
	PROMOZIONE CLASSE PRECEDENTE N° 20	RIPETENTI N° /0	ABBANDONI E/O RITIRI DURANTE L'ANNO N° / TRASFERIMENTI AD ALTRO ISTITUTO N° /1

PROFILO DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE ANALITICA

La classe, composta da 5 studenti e 14 studentesse, presenta una notevole diversità di attitudini e abilità. Nel corso degli anni, gli studenti hanno affrontato le sfide storiche e personali in modi differenziati. Alcuni hanno dimostrato una forte resilienza nei confronti delle situazioni che si trovavano ad affrontare, mentre altri hanno preferito lasciare il corso di studi per alternative, a loro dire, più confacenti le proprie attitudini come formazioni serali o altre scuole più in linea con le proprie inclinazioni personali. Fin dall'inizio, la classe ha rappresentato una sfida significativa anche per gli insegnanti, che hanno dovuto gestire una notevole eterogeneità di motivazioni e comportamenti, data anche la sua composizione multiculturale con la presenza di numerosi studenti stranieri, alcuni dei quali non completamente alfabetizzati in italiano e con varie attitudini culturali nei confronti dello studio. La discontinuità tra gli insegnanti e le difficoltà psicologiche hanno caratterizzato il percorso di questi studenti, che oggi sembrano aver consolidato le proprie certezze riguardo al futuro percorso di studio e di vita.

SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE (ANNO IN CORSO)

Durante l'anno, la classe si è distinta per una notevole diversità cognitiva, comportamentale e didattica, evidenziando tre livelli distinti di preparazione. Un gruppo ristretto ha dimostrato una base completa di preparazione, con solide competenze logico-argomentative, un metodo di lavoro autonomo e capacità organizzative, mostrando interesse e partecipazione attiva. Un secondo gruppo ha mostrato una preparazione sufficiente, con competenze logiche, argomentative ed espressive adeguate, ma un metodo di lavoro ancora in fase di consolidamento. Infine, un terzo gruppo ha presentato una preparazione frammentaria, un ritmo di apprendimento più lento, competenze logico-argomentative ed espressive fragili, con un metodo di lavoro non ancora autonomo e alcune carenze pregresse legate a uno studio discontinuo. Dal punto di vista disciplinare, la classe ha mantenuto un comportamento equilibrato e corretto verso i docenti e i compagni. Nel dialogo educativo, solo una piccola parte della classe ha partecipato attivamente e responsabilmente con motivazione, mentre un'altra parte è stata più discontinua, partecipando solo dopo sollecitazioni continue. La maggior parte degli studenti ha dimostrato una discreta conoscenza dei contenuti di base e una padronanza espressiva adeguata. Inoltre, si segnala la presenza di due alunni DSA.

LIVELLI DI PREPARAZIONE RAGGIUNTI DALLA CLASSE

Nel corso dei cinque anni di studio, la classe ha sostanzialmente consolidato il metodo di studio, sebbene non per tutti adeguato al livello di scolarizzazione. La partecipazione e l'impegno individuale si sono talvolta scontrate con difficoltà nel gestire attività di gruppo, poiché solo alcuni studenti mostrano responsabilità e attenzione. L'impatto della pandemia da COVID-19 ha influito notevolmente, generando disagio e malessere psicologico che, unito a una importante discontinuità nella didattica, soprattutto nello spagnolo, ha rallentato l'acquisizione degli apprendimenti. In alcune discipline, la partecipazione è migliorata nel tempo, ma rimangono criticità nella capacità di analizzare e strutturare testi. Le competenze matematiche sono variegata, con alcuni studenti più abili nel processo risolutivo. In generale, la classe mostra una maturità e organizzazione limitate, sebbene nella maggior parte delle discipline si siano raggiunti gli obiettivi prefissati, con differenze nell'efficacia del metodo di studio.

COMPETENZE TRASVERSALI

Nel corso degli anni il Consiglio di Classe ha fatto proprie le finalità e le competenze trasversali approvate dal Collegio dei Docenti, declinate in:

- Cittadinanza attiva, relative all'area dei comportamenti
 - Imparare ad imparare, relative all'area cognitiva
- elencate di seguito.

FINALITÀ

Coerentemente alle finalità e ai principi generali della formazione e promozione della persona che stanno a fondamento del fare scuola il Liceo Buonarroti individua le seguenti finalità che orientano ogni attività didattica e educativa, nell'ambito cognitivo e in quello di formazione alla cittadinanza attiva, per molti aspetti legati tra loro. Consapevolezza, autonomia, capacità di scegliere, apertura e orientamento ne sono i criteri ispiratori.

L'azione della scuola mirerà quindi a sollecitare gli studenti a:

- Accostarsi alla conoscenza con curiosità
- Acquisire competenze specifiche e generali (life skills)
- Acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze, abilità e competenze
- Operare scelte efficaci per il successo del proprio percorso formativo
- Acquisire consapevolezza dei propri interessi e attitudini per orientarsi nelle scelte future
- Acquisire la consapevolezza che tutte le discipline concorrono alla formazione, crescita e realizzazione personale
- Acquisire una propensione all'apertura nei confronti della vita culturale, sociale ed economica, a partire dal territorio
- Aprirsi ai molteplici aspetti della diversità considerandola come una risorsa
- Elaborare azioni e/o percorsi orientati da scelte personali e autonome in ambito personale, civile, sociale e politico.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Da queste finalità discendono gli obiettivi trasversali a ogni insegnamento disciplinare. Orientano attività specifiche finalizzate al loro perseguimento ovvero sono parte integrante dell'attività didattica e concorrono perciò alla determinazione delle valutazioni: nell'ambito disciplinare e in quello relativo al comportamento. Sono articolati come obiettivi cognitivi e formativi, con lo stesso criterio delle finalità.

Gli alunni sono sollecitati a:

IMPARARE A IMPARARE

- Acquisire e interpretare l'informazione
- Individuare collegamenti e relazioni
- Applicare metodologie di studio congruenti alle discipline
- Risolvere problemi
- Organizzare il proprio apprendimento e gestire il tempo dello studio in modo produttivo

CITTADINANZA ATTIVA

- Rispettare le regole
- Rispettare persone animali e cose
- Collaborare con gli altri e imparare a lavorare in gruppo
- Partecipare alla vita scolastica nelle diverse occasioni formative
- Superare i conflitti attraverso il confronto democratico

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Il Collegio ha stabilito le seguenti modalità dell'attribuzione del punteggio:

- per le valutazioni trimestrale e finale: votazione in decimi con voto unico
- la valutazione interperiodale è stata espressa solo per gli alunni con rendimento non sufficiente mediante i seguenti giudizi: nettamente insufficiente, insufficiente, quasi sufficiente

STANDARD DI ACCETTABILITÀ

Gli standard di accettabilità delle prove per le singole discipline sono indicati nelle relazioni per materia. I criteri generali e trasversali deducibili dal P.O.F. sono i seguenti:

- Comprensione del testo o del quesito
- Aderenza alle consegne ricevute e alle procedure indicate
- Esposizione globalmente corretta
- Conoscenza dei contenuti di studio
- Conoscenza e uso del linguaggio specifico
- Capacità di articolazione e/o approfondimento
- Elaborazione personale

Il livello di sufficienza nei primi quattro punti rappresenta la soglia di accettabilità della prova.

ATTIVITÀ CLIL

Subject: Storia dell'Arte

Lecture notes and multimedia ppt provided by the teacher

Text book "Arte bene comune 3", ed. Pearson

Topic: The birth of Street Art

The birth of Street art: historical artistic framework [references to the counterculture of the 60s in the United States of America], function and techniques. P. 408

Keith Haring: biography and analysis of the artwork/ wall painting: "Tuttomondo" p. 409

Mentions of the "Welcome to Pisa" event of 2017, aimed at redeveloping the Porta a Mare district.

Le metodologie applicate sono caratterizzate da un insegnamento attivo, generato dalla cooperazione tra pari finalizzato alla creazione di un prodotto originale multimediale connesso alla quotidianità della vita dello studente presso il Liceo Buonarroti [scaffolding]. Gli studenti sono stati divisi in 3 macrogruppi. Ogni gruppo a sua volta è stato suddiviso in 3 sottogruppi: un gruppo impersonava l'artista, un altro il pubblico, un terzo i giornalisti. Obiettivo era la creazione di un video/ ppt che illustrasse un murales presente nella città di Pisa o del liceo Buonarroti, scelto e individuato dagli studenti stessi. Punto di partenza sono state le nozioni acquisite durante due lezioni supportate da materiale audiovisivo e dispense in lingua inglese tramite cui la docente aveva illustrato nascita, funzione e tecniche della Street Art con riferimenti alla realtà urbana vissuta dagli studenti [murales di Keith Haring "Tuttomondo" e manifestazione "Welcome to Pisa 2017"]

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2023/24

ATTIVITÀ	N ORE
Giornata della letteratura	10
Progetto Donaci Ilaria	4
Orientamento universitario	10
DAE	3
Presentazione dei percorsi per le professioni sanitarie	2
Presentazione Mediazione Linguistica UniStraSI	2

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

FINALITÀ

- a. attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica
- b. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro
- c. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- d. realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, nei processi formativi
- e. correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

ATTIVITÀ PREVISTE IN PTOF E PROGETTO DI ISTITUTO

Corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, rivolti agli studenti inseriti nei percorsi di alternanza e svolti secondo quanto disposto dal d.lgs.81/2008

- Interventi di formazione generale in aula
- Stage linguistici durante l'anno scolastico
- Esperienze nel mondo del lavoro articolate su differenti livelli: visite guidate, conoscenza per osservazione, esercitazioni esterne, lezioni con esperti esterni, collaborazioni con associazioni culturali e di categoria
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti che frequentano l'anno all'estero o un lungo periodo, valorizzando le esperienze e le competenze maturate (riconoscendo un numero di ore proporzionale al numero dei mesi: 10 ore per ogni mese in cui si è frequentata una scuola all'estero, secondo la documentazione fornita dall'Associazione o dall'Organizzazione che ha gestito l'esperienza e/o dalla scuola frequentata)
- Frequenza di percorsi online e in presenza gestiti da Associazioni, Università o Enti con cui la scuola ha convenzioni valide e per i quali lo studente abbia prodotto materiale certificabile e valutabile, quali relazioni, lavori di ricerca ed altro
- Personalizzazione del progetto di alternanza scuola lavoro per gli studenti atleti
- Partecipazione ai P.O.T. Piani di Orientamento e Tutoraggio, offerti dall'Università di Pisa.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

Per scelta del Collegio Docenti tutte le attività sono state concentrate nel secondo biennio per non disperdere lo studente dallo studio per l'esame di stato; di conseguenza hanno avuto luogo a partire dall'a.s. 2021/2022 e si sarebbero dovute quasi tutte concludere nell'a.s. 2022/2023.

Il completamento delle ore per molti studenti si è dunque svolto nella quarta classe o si sta completando nella quinta classe.

Attualmente, con lo svolgimento di progetti pensati ad hoc, o svolti in modalità on line, tutti gli alunni della classe hanno completato i percorsi superando il totale delle ore massimo previsto. Quasi tutti gli studenti hanno dimostrato serietà e responsabilità nei contesti lavorativi ottenendo risultati mediamente positivi.

Nell'anno in corso gli studenti hanno inoltre frequentato le attività di formazione e orientamento volte alla scelta del futuro indirizzo di studi universitario, frequentando i P.O.T. Piani di Orientamento e Tutoraggio offerti dall'Università di Pisa e da altre associazioni, per lo più in presenza.

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE ACQUISITE NEL PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> – Competenze di relazione da sviluppare in azienda con superiori, colleghi ed eventuali clienti. – Competenze motivazionali di accrescimento dell'autostima dell'alunno che potrà migliorare le conoscenze e applicarle a diversi casi pratici. – Competenze di settore utili per conoscere in concreto aziende del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> – Saper inserirsi in un contesto aziendale produttivo reale. – Saper rielaborare le abilità acquisite in azienda e riportarle come abilità in aula e a scuola – Saper risolvere problemi nuovi e imprevisti legati alla realtà produttiva e difficilmente riscontrabili nel contesto scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere il territorio – Padronanza linguistica chiara, semplice e appropriata anche in lingua inglese – Conoscere le norme riguardanti la sicurezza – Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali, in un ambito di lavoro – Conoscere il lavoro e le modalità operative specifiche dell'azienda ospitante

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione è stata affidata al CdC che ha tenuto conto delle singole valutazioni dei vari soggetti:

- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite afferenti l'attività di stage
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza e valuta il report finale elaborato dallo studente

Nei percorsi di Alternanza si è proceduto alla verifica e valutazione dei seguenti elementi:

- il rispetto del percorso formativo individuale concordato con i tutor esterni
- il grado di padronanza delle competenze acquisite (in base agli obiettivi concordati del percorso formativo)
- lo sviluppo, il consolidamento, il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza, rispetto alla fase d'aula ed alle esperienze maturate in azienda
- il comportamento tenuto durante il tirocinio o l'attività svolta

ALLEGATI:

Elenco esperienze svolte da ciascun studente con riferimento alle aziende, enti associate alle stesse (documento ricavato dal sito Alternanza del SIDI)

IL TUTOR SCOLASTICO

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI TRIENNIO

PARTECIPAZIONE A PROGETTI CULTURALI E CONCORSI		
ANNO SCOLASTICO	PROGETTO – CONCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
2022/2023	Partecipazione al progetto “Life in Technicolor: educare allo sguardo”.	Italiano
2021/2022	Partecipazione al DanteDì	Italiano
2023/2024	Partecipazione al concorso “Ti racconto la Coscienza di Zeno... con un meme” organizzato dall’Università di Trieste per il centenario della Coscienza di Zeno	Italiano
2022/2023	Partecipazione ai corsi per Certificazioni Cambridge e DELF	Inglese/Francese
2023/2024	Partecipazione ai corsi per Certificazioni Cambridge e DELF	Inglese/Francese
2023/2024	Partecipazione al Concorso CNDL- Università Urbino	Lingue straniere
2023/2024	Incontro con Udo Sürer, avvocato tedesco che ha scoperto dopo dieci anni dalla morte del padre che questi era un sottoufficiale delle SS membro della XVI Divisione responsabile tra gli altri degli eccidi di Vinca e San Terenzo,	Storia

Le attività relative alle discipline sono documentate nelle relazioni dei singoli docenti

VIAGGI DI ISTRUZIONE			
ANNO SCOLASTICO	DESTINAZIONE	N. STUDENTI PARTECIPANTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2022/2023	ANTIBES (viaggio studio EsaBac)	18	PRIAROLO, MONASTERO, MEDVES
2023/2024	CRACOVIA	18	PRIAROLO, MONASTERO

LEZIONI FUORI SEDE			
ANNO SCOLASTICO	DESTINAZIONE	N. STUDENTI PARTECIPANTI	DOCENTI ACCOMPAGNATORI
2023/2024	Visita alla mostra “Anish Kapoor. Untrue, Unreal”, presso Palazzo Strozzi, Firenze	20	MONASTERO, PONTILLO
2023/2024	Visita alla mostra “Le Avanguardie” presso Palazzo Blu, Pisa	20	MONASTERO, PELLEGRINI
2023/2024	Partecipazione allo spettacolo teatrale “Terror y miseria en el primer franquismo” di José Sanchis Sinisterra, presso Teatro Nuovo, Pisa	20	BADALASSI, PRIAROLO
2023/2024	Partecipazione alla conferenza “Giovanni d’Achiardi: un caso di Cancel Culture”, organizzato dal Centro di Studi Ebraici dell’Università di Pisa	20	PRIAROLO, MONASTERO
2023/2024	Partecipazione alla giornata della letteratura: aula magna del Polo Piagge - Università di Pisa	20	NACINOVICH

MODALITÀ DI LAVORO DEL CdC

DISCIPLINA	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE CON ESPERTI	LEZIONE MULTIMEDIALE	LEZIONE PRATICA	PROBLEM SOLVING	LEZIONE INTERATTIVA	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	RICERCHE INDIVIDUALI
LETTERE ITALIANE	X	X	X		X	X	X	X	
INGLESE	X		X		X	X	X	X	X
FRANCESE	X		X		X	X	X	X	
SPAGNOLO	X		X		X	X	X	X	
STORIA	X		X		X	X	X	X	
FILOSOFIA	X		X		X	X	X	X	
MATEMATICA	X							X	X
FISICA	X							X	X
SCIENZE NATURALI	X		X			X			
STORIA DELL'ARTE	X		X			X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X			X		X	X	X	
IRC	X		X		X			X	
EDUCAZIONE CIVICA	X		X				X	X	X

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CDC

DISCIPLINA	INTERROGAZIONE	RILEVAZIONI OCCASIONALI	RISOLUZIONE DI CASI / PROBLEMI	PROVA STRUTTURATA O SEMISTRUTTURATA	QUESITI A RISPOSTA BREVE	TRATTAZIONE SINTETICA	PRODUZIONE TESTI
LETTERE ITALIANE	X	X					X
INGLESE	X	X		X	X	X	X
FRANCESE	X	X		X		X	X
SPAGNOLO	X	X		X		X	X
STORIA	X	X		X	X	X	X
FILOSOFIA	X	X		X	X	X	
MATEMATICA	X			X		X	
FISICA	X			X		X	
SCIENZE NATURALI	X	X		X	X		
STORIA DELL'ARTE	X			X	X	X	X
SCIENZE MOTORIE	X	X		X			
IRC		X	X			X	
EDUCAZIONE CIVICA	X						X

CORSO DI STUDI

INDIRIZZO: LINGUISTICO

“Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l’italiano e per comprendere criticamente l’identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse” (art.6 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un’ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all’altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall’italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l’analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.”

QUADRO ORARIO

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4+1	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3+1	3+1	4	4	4
LINGUA SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC/MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

RELAZIONI FINALI E PROGRAMMI DISCIPLINARI

- ITALIANO
- INGLESE
- FRANCESE
- SPAGNOLO
- STORIA
- FILOSOFIA
- MATEMATICA
- FISICA
- SCIENZE NATURALI
- STORIA DELL'ARTE
- SCIENZE MOTORIE
- IRC
- EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe ha mostrato nella quasi totalità dei casi un consolidamento nel metodo di studio che, però, risulta, con poche eccezioni, non del tutto adeguato al livello di scolarizzazione e alla tipologia di indirizzo; per quanto concerne la partecipazione e l'impegno individuale, si riscontra una complessiva difficoltà nel gestire le attività di gruppo, nell'ambito delle quali solo un ristretto numero di studenti ha mostrato adeguata responsabilità e attenzione.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La quasi totalità degli studenti ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dal programma preventivo; alcune studentesse hanno ottenuto ottimi risultati, mentre un esiguo gruppo di studenti mostra buone competenze di base e adeguata conoscenza degli argomenti svolti.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Per ciascun modulo gli studenti:

- conoscono gli aspetti salienti del percorso svolto
- sono in grado di individuare le parole chiave dei testi proposti e di offrirne una sintesi complessiva
- sanno proporre una semplice valutazione del rapporto fra testo e teoria estetica dell'autore.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati proposti sempre a partire dall'analisi di un testo particolarmente significativo posto in dialogo con altri testi dello stesso autore o di altri autori europei, in modo da evidenziare la dimensione intertestuale e l'importanza della ricostruzione del contesto comunicativo per leggere e interpretare le opere letterarie. Alcuni argomenti sono stati affrontati attraverso lavori di gruppo e presentazioni "a squadre".

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero si sono orientati sulla compensazione delle difficoltà di scrittura attraverso la discussione orale e la correzione guidata.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

La classe ha partecipato alla "Giornata della letteratura" sul tema della "Coscienza di Zeno". L'attività è consistita nella partecipazione ad un seminario presso l'Università di Pisa: alle relazioni di studiosi del settore sono seguite esposizioni e letture a cura delle classi coinvolte.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli definiti dal gruppo disciplinare; per la valutazione degli scritti si è utilizzata la griglia di correzione allegata al documento.

PROGRAMMA

Legenda: in rosso e numerati i testi di letteratura primaria; in blu quelli di letteratura secondaria (saggi critici). Le indicazioni prive del riferimento alla pagina rimandano a materiali disponibili in classroom.

Manuale in adozione Bruscagli-Tellini, *Il palazzo di Atlante. Le meraviglie della letteratura*, Torino, Loecher: voll. 2B, 3A e 3B

[Bruscagli 2B: Dal neoclassicismo al Romanticismo]

1. Il romanticismo italiano e Manzoni

- pp. 202-203 “Significato e temi del Romanticismo”
- **TC1** Schlegel, *Corso di letteratura drammatica*: “Conseguenze della mescolanza fra il carattere nordico e il cristianesimo
- pp. 292-294 “Il romanticismo italiano”
- pp. 299-300 **T1** Borsieri, *Avventure letterarie di un giorno*, cap. VII: “Riflessioni sul romanzo”
- pp. 302-304 **T2** Berchet, *Lettera semiseria*: “Una poesia che si rivolga al popolo”
- pp. 365-366 **T3** Manzoni, *Lettera al marchese d'Azeglio*: “L'utile per iscopo, il vero per soggetto e l'interessante per mezzo”
- **T4** Leopardi, *Discorso di un italiano sulla poesia romantica*

[Bruscagli “Giacomo Leopardi”]

2. Giacomo Leopardi

- pp. 9-14 Le opere e la riflessione estetico-filosofica
- pp. 18-19 “La storia editoriale dei Canti”
- **T5** “Leopardi e il Romanticismo”: - p.46 *Zibaldone* 4426 (14 dicembre 1828) “La suggestione della rimembranza”
- p. 47 *Zibaldone* 1900-1901 (12 ottobre 1821) “L' indefinito”
- p. 48 *Zibaldone* 4418 (30 novembre 1828) “Immaginazione”
- **T6** “La teoria del piacere”: - pp. 50-51 *Zibaldone* 165-67 (12-23 luglio 1820) “La teoria del piacere”
- **T7** *Canti*: “L' infinito” (pp. 23-24); “La sera del dì di festa” (pp. 29-30); “La quiete dopo la tempesta” (pp. 85-86); “Il sabato del villaggio” (pp. 89-91); “A Silvia” (78-79); “Canto notturno d' un pastore errante dell' Asia” (pp. 94-98); “La ginestra o il fiore del deserto” (pp. 140-148)
- pp. 54-56 “Il progetto delle Operette Morali”
- **T8** *Operette morali*: “Dialogo della Moda e della Morte” (pp. 58-61); “Dialogo della Natura e di un Islandese” (pp. 63-69); “Dialogo di Tristano e di un amico” (pp. 131-134).

[Bruscagli 3A: “Dall' Italia unita al primo Novecento”]

3. I realismi e la nuova società borghese: Giovanni Verga

- pp. 240-244 “Un nuovo ruolo dello scrittore: Verga”
- p. 245-246 **TC2** Verga, *Eva* “Prefazione”
- **T9** Verga, *Vita dei campi. L' amante di Gramigna; Fantasticheria*
- p. 336 **TC3** Filippo Filippi-Giovanni Verga: “Lo scrittore non mostra empatia verso i suoi personaggi”
- **T10** Verga, *Vita dei campi: Rosso Malpelo* (pp. 256-267); *La lupa; Cavalleria rusticana* (pp. 272-277)
- **T11** Verga, *Novelle rusticane: La roba* (pp. 304-308)
- **T12** Verga, *Per le vie: L' ultima giornata* (pp. 319-323)
- pp. 283-285 **TC4** Verga, *I Malavoglia: Prefazione* “Il progetto dei vinti”
- **T13** Verga, *I Malavoglia*: “buona e brava gente di mare” (cap. 1, pp. 287-288); “Qui non posso starci” (cap. 15 pp. 298-299)

4. La letteratura anti-mimetica: alle origini della poesia contemporanea. Pascoli e D'Annunzio

- pp. 22-23 “Verso la modernità”
- pp. 24-25 “La Scapigliatura: emarginazione dell’artista”
- pp. 27-28 **T14** Praga, *Pemombre: Preludio*
- pp. 100-101 “La crisi della ragione *positiva*”
- pp. 482-484 **T15** D'Annunzio, *Il Piacere*: “Il ritratto di Andrea Sperelli”
- pp. 498-501 **T16** D'Annunzio, *Laudi. Alcyone: La pioggia nel pineto; Meriggio*
- pp. 382-384 **TC5** *Il Fanciullino*: “Guardare le solite cose con occhi nuovi”
- pp. 374-377 “Biografia di Pascoli”
- pp. 378-381 “Le raccolte poetiche”
- **T17** Pascoli, *Myricae: Lavandare* (p. 389); *Novembre* (p. 391); *Sogno* (p. 393); *Il lampo* (p. 395); *Il tuono* (p. 398); *Temporale* (p. 400); *X Agosto* (p. 402-403); *L'assiuolo* (p. 405-406).
- pp. 425-426 **T18** Pascoli, *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*
- pp. 410-411 **T19** Pascoli, *Primi poemetti: Digitale purpurea*
- **T20** Pascoli, *Poemi conviviali: Alexandros*

5. Il modernismo italiano: Pirandello e Svevo

- pp. 662-663 “I tempi nuovi della narrativa”
- pp. pp. 786-788 “La riflessione estetica di Pirandello”
- pp. 788-791 **TC6** Pirandello, *L'umorismo*: “Il sentimento del contrario”
- **T21** Pirandello *Il fu Mattia Pascal*: prefazioni, cap. XII “Lo strappo nel cielo di carta”, cap. XIII “Il lanternino”; postfazione.
- **T22** Pirandello, *Novelle per un anno: Tu ridi* (pp. 806-811); *Nell'albergo è morto un tale* (pp. 821-826); *Di sera un geranio* (828-830)
- pp. 831-834 “Le maschere pirandelliane”
- pp. 860-868 **T23** Pirandello, *Maschere nude*: “L'uomo dal fiore in bocca”
- pp. 714-721 “Il caso di Italo Svevo”
- pp. 743-746 “Temi e struttura de *La coscienza di Zeno*”
- **T24** Svevo, *La coscienza di Zeno*: Prefazione, Preambolo, cap. VIII “Quale salute?” (pp. 763-64).

6. I nuovi poeti: Ungaretti e Saba

- pp. 559-561: le trasformazioni culturali del primo Novecento
- pp. 620-621 **T25** Marinetti, *Manifesto tecnico della letteratura futurista*: “Bisogna liberare le parole”
- pp. 972-980 “Giuseppe Ungaretti”
- **T26** Ungaretti, *Allegria: In memoria* (p. 982-983); *Il porto sepolto* (p. 984); *Veglia* (p. 986); *Fratelli* (p. 989); *Sono una creatura* (p.991); *I fiumi* (pp. 993-996); *San Martino del Carso* (p. 998); *Mattina* (p. 1003); *Soldati* (p. 1006); *Commiato*.
- pp. 920-926 “Umberto Saba”
- pp. 926-927 **TC7** Saba, *Quello che resta da fare ai poeti*: “La poesia deve essere onesta”
- p. 928 **TC8** Saba, *Storia e cronistoria del Canzoniere*: “Moderno e classico”
- Saba, *Canzoniere: A mia moglie* (pp. 932-934); *La capra* (p. 937); *Trieste* (p. 939); *Teatro degli Artigianelli* (p. 942); *Mio padre è stato per me «l'assassino»* (pp. 944-945); *Amal* (p. 948); *Ulisse* (pp. 949-950).

7. Eugenio Montale

- pp. 1028-1031 “Biografia di Montale”
- Le prime due raccolte montaliane: *Ossi e Occasioni* (file su classroom)
- p. 1063 **TC9** Montale, *Confessioni di scrittori. Intervista con se stesso*: “Una totale disarmonia con la realtà”
- p. 1063 **TC10** Montale, *Intenzioni. Intervista immaginaria*: “esprimere l’oggetto tacere l’occasione”

- **T27** Montale, *Ossi di seppia: In limine; I limoni* (pp. 1041-1042); *Non chiederci la parola* (p. 1050); *Falsetto* (pp. 1047-1048); *Merigiare pallido e assorto* (p. 1053); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 1056); *Forse un mattino andando in un'aria di vetro* (p. 1058); *Cigola la carrucola nel pozzo* (p. 1062).
- **T28** Montale, *Occasioni: Il balcone; A Liuba che parte* (p. 1065); *Ti libero la fronte dai ghiaccioli* (p. 1075); *Non recidere forbice quel volto* (p. 1077); *Addii, fischi nel buio, cenni, tosse* (p. 1072); *La casa dei doganieri* (p. 1078-1079).
- pp. 1082-1083 “Temi e struttura de *La bufera e altro*”
- **T29** Montale, *La bufera e altro; La bufera; La primavera hitleriana* (pp. 1087-1089); *L'anguilla; Piccolo testamento* (1092-1093).
- pp. 1095-1096 “La svolta di *Satura*”
- **T30** Montale, *Satura: Avevamo studiato per l'aldilà* (p. 1097); *Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale* (p. 1101).
- **T31** Montale, *Farfalla di Dinard: Il bello viene dopo*.

8. modulo di educazione civica: gli intellettuali e il potere; la libertà di stampa.

- *Costituzione della Repubblica italiana: art. 21*
- *Testo unico dei diritti e doveri del giornalista*
- pp. 548-550 “Le origini della società di massa”
- pp. 551-552 **T32** Pascoli, *La grande proletaria si è mossa* (novembre 1911)
- pp. 553-554 **T33** Papini, *Amiamo la guerra* (ottobre 1914)
[Bruscagli 3B: “Dal secondo Novecento ai giorni nostri”]
- pp. 18-20 **T34** Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*: “Un programma per gli intellettuali fascisti”
- pp. 20-21 **T35** Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*: “Un programma per gli intellettuali antifascisti”
- pp. 718-720 **T36** Calvino, *Una pietra sopra*: “Politica e letteratura”

Pisa, 15 maggio 2024

Firma della Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Durante il mio incarico di insegnante in questa classe, ho avuto la possibilità di seguire questi studenti per l'intero ciclo delle scuole superiori, attraversando un periodo ricco di sfide e cambiamenti significativi. L'impatto della pandemia da COVID-19 è stato particolarmente rilevante, soprattutto nei periodi successivi al lockdown. Gli anni dopo la fine delle restrizioni sono stati estremamente difficili per gli studenti, che hanno dovuto confrontarsi con una nuova prospettiva sul mondo e sul proprio futuro. Questa transizione ha generato disagi, soprattutto tra gli studenti più sensibili, che hanno reagito con sintomi di malessere psicologico.

Questi fattori hanno inciso notevolmente sulle attività didattiche. Tra la seconda e la terza classe, abbiamo adottato un approccio che privilegiava l'acquisizione di "life skills" fondamentali per creare un solido fondamento su cui costruire le conoscenze specifiche della lingua inglese. È solo in quinta che la classe ha ritrovato un equilibrio sufficiente per permettere lo svolgimento dei programmi e una metodologia di lavoro focalizzata sull'acquisizione delle competenze necessarie anche per affrontare l'esame di Stato.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Il livello di preparazione della classe è estremamente variegato. Alcuni studenti hanno costantemente dimostrato un sincero interesse per la materia, raggiungendo un livello eccellente nelle varie abilità linguistiche. Questi studenti si sono distinti per la loro dedizione e iniziativa personale, superando con successo le difficoltà incontrate durante il percorso.

D'altra parte, altri studenti hanno sempre considerato lo studio della lingua inglese come un compito da svolgere senza particolare interesse o iniziativa personale. Spesso, questi studenti hanno adottato un approccio mnemonico nello studio dei contenuti letterari e hanno mostrato scarsa autonomia nella rielaborazione dei testi.

Tuttavia, è importante sottolineare che alcuni studenti, anche se solo nell'ultimo anno, hanno compiuto sforzi notevoli per colmare le lacune accumulate.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Gli studenti della classe hanno raggiunto competenze linguistiche di livello B1/B2 in lingua inglese. A questo livello, sono in grado di comprendere e produrre testi scritti e orali relativamente complessi. Possono partecipare attivamente a conversazioni su argomenti familiari e lavorativi, esprimendo opinioni e idee in modo chiaro e coerente. Inoltre, sono in grado di comprendere testi autentici come articoli, report e narrativa, anche se con qualche difficoltà su argomenti meno familiari. Nella produzione scritta, sono in grado di redigere testi strutturati e coerenti su vari argomenti, utilizzando un vocabolario adeguato e una grammatica corretta. Nonostante ci siano ancora delle aree da consolidare, come la fluidità nell'espressione e la comprensione di sfumature linguistiche più sottili,

gli studenti hanno dimostrato una solida base di competenze linguistiche che rappresentano una buona preparazione per il proseguimento degli studi e per affrontare con successo situazioni comunicative nella vita quotidiana e professionale.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Una delle principali strategie è stata l'integrazione di attività comunicative e interattive durante le lezioni. Gli studenti sono stati incoraggiati a partecipare attivamente a dialoghi, discussioni e role-play su argomenti pertinenti alla loro vita quotidiana e agli interessi culturali.

Inoltre, abbiamo utilizzato approcci basati sul task-based learning, proponendo compiti e attività che richiedono l'applicazione pratica delle conoscenze linguistiche acquisite. Questo approccio ha permesso agli studenti di mettere in pratica le loro abilità di lettura, scrittura, ascolto e conversazione in contesti realistici.

Abbiamo inoltre valorizzato l'uso di risorse multimediali e tecnologiche, come video, podcast e software interattivi, per arricchire l'esperienza di apprendimento e favorire una maggiore esposizione alla lingua inglese autentica.

Infine, abbiamo dedicato particolare attenzione allo sviluppo delle abilità di studio autonomo degli studenti, incoraggiandoli a prendere iniziative nella ricerca e nell'approfondimento personale di argomenti correlati alla cultura anglofona.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Sono stati organizzati interventi di recupero in itinere e di ripasso soprattutto in prossimità delle verifiche o quando gli studenti mostravano necessità. Dopo la correzione dei compiti scritti, è stato dedicato tempo alle spiegazioni dettagliate per chiarire errori comuni e fornire feedback personalizzato agli studenti

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Un buon numero di studenti ha seguito i corsi di preparazione alle certificazioni Cambridge di Livello B1, B2 e C1

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso prove orali e scritte, sia occasionali che strutturate. La valutazione delle competenze di scrittura ha posto particolare enfasi sulla capacità di organizzare un discorso coerente seguendo il modello del saggio, esponendo argomenti in modo argomentativo, esplicativo e/o critico. Le griglie di valutazione, incluse nella programmazione didattica, sono state utilizzate come riferimento per valutare sia le competenze scritte che quelle orali degli studenti.

PROGRAMMA

Il programma di seguito descritto è stato svolto con l'ausilio del libro di testo *Shaping ideas* Voll.1 e 2 di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Leyton, Zanichelli editore. Il testo è stato integrato da materiale fornito in versione digitale e condiviso con gli studenti tramite la classroom dedicata o in formato cartaceo. Per alcuni argomenti, il confronto con la versione cinematografica è stato utile per veicolare i temi e i messaggi degli autori. Gli argomenti contrassegnati dall'asterisco saranno svolti presumibilmente dopo il 15 maggio

Nel primo trimestre è stato svolto un modulo per implementare le competenze per il possibile svolgimento della seconda prova in lingua inglese. Sono state esaminate le principali tipologie di testo scritto: Informative essay, argumentative essay, newspaper article, the short story

The Romantic Age: Historical and social background: The industrial revolution, social reforms
Edmund Burke: the Sublime

Romantic Poets: a new sensibility

William Blake: From Songs of Innocence and Songs of Experience: The Lamb, The Tyger, The Chimney sweeper, London

The First generation of the Romantic poets

W. Wordsworth. From The Lyrical Ballads: I wandered lonely as a cloud, My heart leaps up, From Westminster Bridge

S. Coleridge. From The Lyrical Ballads: The ballad of the ancient mariner (First section and last stanzas of the last section)

The Gothic novel: Frankenstein and Mary Shelley

The Victorian Age

Key points. Industry, Science and Political reforms

The Victorian novel

Charles Dickens: life and works. Life in London and the world of the workhouses. London's poorest areas

Oliver Twist: Oliver wants some more

Hard Times: Coketown; A classroom definition of a horse; Nothing but facts

The woman question. the Bronte sisters. Jane Eyre: Rochester's mystery; A spiritual eye

Building the Empire: Empire and Commonwealth.

The Victorian Compromise

R. L. Stevenson Dr. Jekyll and Mr Hyde: The investigation of the mystery; the scientist and the diabolic monster
Oscar Wilde: Art for Art's sake: biography
The Picture of Dorian Gray: plot. The Preface. Dorian kills himself
The Edwardian age; the Georgian Age
The First World War
The war Poets: Glory of Women (S. Sassoon), The Soldier (R. Brooke), Suicide in the trenches (S. Sassoon)
The Modern Age: Key points
The age of anxiety
The Twenties and the Thirties: The vote for women; the Suffragette movement; the rise of the Labour party
The Modernist revolution: Main features
The Modern Novel
The Interior Monologue. The stream of consciousness: James, Bergson and Freud
Joyce: Life and works
Eveline; The dead
Ulysses: themes, features, narrative technique. Mr Bloom's Cat and Wife; Molly's monologue
*G. Orwell, 1984 and the dystopian novel. The plot, main themes: Big brother is watching you, Room 101
*The absurd in drama: Samuel Beckett, *Waiting for Godot: Nothing to be done*

Programma svolto dalla docente di conversazione prof.ssa Cristina Bertucci

ATTIVITA SVOLTA

1. Themes

Introductions
Bringing the world outside into the classroom
Controversial topics in society and the media today
Inclusion
Discrimination

Content

Say it in Six
Headbands Game
Short Talks Activity
Scategories Game

The Context

Activities to help students feel part of a group and in command of their own learning
How to be more inclusive and respect differences
Activities to build vocabulary

2. Themes

Cancel Culture

Content

Examples of historical events eliminated or the desire to eliminate those from history

The Context

Examining the meaning and possible causes of cancel culture

What it would be like to live in a world with no clear history

Discrimination, oppression, corruption

Greed, status, wealth

Solutions to the problem

3. Themes

Role plays

Content

How to prepare for a job interview

The Context

Preparing for future job interviews and how to present oneself

4. Themes

Urban Street art

Content

Street art as a form of social and cultural expression.

The Context

How art has the potential to relay social, political, and cultural values through ideas and expression

5. Themes

How to write an informative speech, a persuasive speech or debate

Content

How to write a speech and its format

Elements required for a speech and how to form a theme, argument or debate

The Context

Free choice for speech/debate content

6. Themes

International Women's Month (USA) [March]

Content

Influential women in history

The Context

Women fighting for equality, social change to foster change in the perception of societal values

Strumenti didattici: LIM, various media including, film, video and written excerpts.

Metodologie didattiche adottate: peer education, cooperative learning

Criteri di valutazione adottati: conoscenza, capacità, competenze

Strumenti utilizzati per le verifiche: CEFR evaluation grid, rubrics

Obiettivi programmati: migliorare la conoscenza nella lingua attraverso lo speaking

Obiettivi di apprendimento raggiunti:

- Comunicare fluentemente (\pm) con docente di lingua madre.
- Interagire in conversazioni spontanee su temi di interesse personale quotidiano, sociale o professionale.
- Partecipare attivamente ad una discussione in argomenti proposti, esporre e motivare le proprie opinioni.
- Fornire descrizioni chiare e particolare su temi inerenti alla sfera dei propri interessi, la società, la cultura e il mondo che circonda.
- Commentare un punto di vista su una questione di attualità.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma della Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe è composta da 19 alunni con prevalenza femminile, nella classe sono presenti due alunni con DSA. Il livello di conoscenza della lingua francese della maggioranza è sufficiente alla comprensione e all'analisi dei documenti proposti, una ristretta minoranza mostra competenze linguistiche al di sotto della sufficienza, pochissimi mostrano invece competenze in linea con il livello di uscita richiesto. Nonostante la docente di francese sia in continuità sulla classe dal triennio, si è dovuto constatare per alcuni alunni il mancato raggiungimento di uno studio efficace e di una riflessione autonoma. L'impegno, pur costante per la maggior parte degli studenti, risulta finalizzato, comunque, all'acquisizione di conoscenze scolastiche quindi al solo raggiungimento di un voto soddisfacente, la partecipazione attiva in classe rimane appannaggio di pochi.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Alla luce di quanto riportato sopra, rispetto al programma iniziale, molto del lavoro è stato speso nel far acquisire una sempre maggior autonomia nell'analisi e nella riflessione critica dei documenti proposti anche secondo una prospettiva interdisciplinare (letteratura italiana, inglese, storia e filosofia). L'acquisizione di questo nuovo metodo di lavoro non è stata tuttavia recepita da tutta la classe, solo alcuni hanno raggiunto una preparazione soddisfacente per interloquire in modo articolato e multidisciplinare.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Gli alunni sono in grado di elaborare un'analisi sufficientemente corretta degli argomenti trattati, producendo dei collegamenti tra fatti storici, movimenti letterari e/o artistici studiati, tra gli autori e la situazione storica loro coeva, un'autonomia sufficiente da riscontrarsi in un'esposizione anche se non elaborata linguisticamente quantomeno grammaticalmente accettabile.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per rendere l'alunno quanto più autonomo nell'analisi e nell'elaborazione di una riflessione personale su un testo e/o autore dei secoli proposti, si è fatto leva sulla realtà esperita dal discente stesso, si è spesso proceduto con un brain storming per far emergere i prerequisiti, concetti utili per una decodifica iniziale, successivamente si è proceduto con tecniche di problem solving e nel caso di alunni con competenze più elevate con attività di cooperative learning.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

I recuperi sono stati attuati in itinere concordando con gli alunni le parti del programma da rivedere.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Nessuna

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli alunni sono stati valutati a partire da prove orali e scritte anche occasionali, strutturate e semistrutturate. È stata anzitutto valutata la capacità di organizzare un discorso coerente sulla base del modello del saggio: esposizione argomentativa, esplicativa e/o critica nel rispetto delle griglie di valutazione per lo scritto e per l'orale allegate con la programmazione didattica.

PROGRAMMA

Per lo svolgimento delle lezioni, l'analisi dei testi e gli approfondimenti critici sono stati usati i manuali adottati nel corso di lingue: *Plumes 1 e 2*, Novara, Dea scuola, 2018, *EsaBac en poche*, Bologna, Zanichelli, 2019, integrati di volta in volta con materiali reperiti sul web (testi narrativi o poetici in versione epub), fotocopie o documenti condivisi su classroom presi da altri testi.

Preromanticismo e Romanticismo

Conoscenze: la storia della Francia della fine del 1700 metà 1800 (contesto politico e culturale da inserire nel panorama geopolitico della rivoluzione francese, dell'avanzata napoleonica e della successiva restaurazione), autori e opere del preromanticismo e del romanticismo francese: I precursori: Chateaubriand e Mme de Stael (*Le vague des passions* (p. 332) e *De l'Allemagne* (pp. 322-324));

Il romanticismo:

Lamartine poeta lirico *Le lac* (p. 342);

Hugo, brano tratto dalla prefazione a Cromwell (condiviso)

Les rayons et les ombres, *La fonction du poète*, condiviso su classroom;

les Orientales, *Clair de lune* (p. 371);

Les Contemplations, *Demain dès l'aube* (p. 372);

Les Misérables, *L'alouette* (p. 379).

Il romanzo nel XIX secolo: Dal realismo al romanzo sperimentale

Conoscenze: la storia della Francia nel 1800 (verso la seconda rivoluzione industriale, mutamenti sociali, la nascita del socialismo, la Francia di Napoleone III e la disfatta di Sédan);

Nascita del romanzo borghese: inizio del romanzo realista:

Balzac, *La comédie humaine*, brani scelti dal manuale, Le père Goriot, *L'odeur de la pension Vauquer*, (p. 389); *Je veux mes filles* (p. 392)

Stendhal, *Le rouge et le noir*, Un père un fils (p. 397); Plaidoirie pour soi même (p. 400)

Il romanzo realista:

Flaubert, brani tratti da *Mme Bovary*, incipit, Mensonges romantiques, vérités romanesques, Le bal, (pp. 35,36, 37), Les comices agricoles, la mort d'Emma (brani condivisi)

Il romanzo naturalista:

Zola, brani tratti da *Les Rougon-Macquart*, L'assommoir, L'alambic (p. 58)

Da Baudelaire al Simbolismo:

Baudelaire: *Les fleurs du mal*: Albatros, p. 84, Correspondences, p. 90;

Il simbolismo:

Verlaine, *Jadis et naguère*, Art poétique, condiviso;

Rimbaud: lettre à Paul Démeny, condiviso

Poésies, Voyelles, condiviso.

XXesimo secolo: Il verso liberato e lo spazio per il nuovo romanzo

Dalla Belle époque alla prima guerra mondiale (la Francia dopo Napoleone III, la terza repubblica, imperialismo e scoppio della prima guerra mondiale); la riforma della poesia tradizione e avanguardie (dadaismo surrealismo).

Le avanguardie (aspetti generali del dadaismo e del surrealismo)

Apollinaire, *Alcools*, Zone, condiviso;

contro il romanzo naturalista:

Proust, brani tratti da *A la recherche du temps perdu*, *Du côté de chez Swann* (La madeleine, p. 181); *Le temps retrouvé* (C'était à Venise, p. 184)

Céline: *Voyage au bout de la nuit*. Je refuse la guerre..., condiviso

Ecrivains engagés contro il nonsenso:

La Francia tra le due guerre; La fine dell'impero coloniale; nascita del blocco sovietico e la guerra fredda. La corrente esistenzialista:

Sartre: brani tratti da *La nausée*, (p. 254);

Camus: brani tratti *L'étranger* (p. 264, 266).

Il teatro contemporaneo, dopo la seconda guerra mondiale:

Becket: En attendant Godot, (p. 284)

Ionesco: La leçon (p. 290)

Programma svolto dalla docente di conversazione Keller Isabelle

Approccio alla società francese e all'attualità attraverso film e documentari :

- Débat télévisé sur l'interdiction de l'abaya "L'abaya interdite à l'école: défense de la laïcité ou police du vêtement ?" Arte 29/08/2023
- Film "Germinal" de Claude Berri
- La guerre israélo-palestinienne à travers quatre reportages d'Arte dans les Dessous des cartes et un de la série Twist
Spécial Israël Palestine .Combien de guerres ?
Israël Palestine: les cartes du Hamas
Israël Palestine :les autres acteurs
Les Palestiniens : quel état ?
Israël Palestine : les voix d'artistes contre la haine
- Comparaison de la poésie de Lamartine "Le lac" et de la chanson de Julien Doré "Le lac"
- Film : "Madame Bovary" de Sophie Barthes
- Film : "Jojo rabbit " de Taika Waititi

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Lo studio della lingua spagnola è stato caratterizzato da un particolare avvicendamento di insegnanti nel passaggio dalla classe prima alla classe quinta, tale discontinuità didattica ha provocato un rallentamento nell'acquisizione degli apprendimenti da parte della quasi totalità della classe. All'inizio è stato necessario attuare un consolidamento delle competenze di base, del modo corretto di partecipazione e del metodo di studio individuale. Il dialogo educativo è stato costantemente finalizzato a favorire la partecipazione attiva degli studenti per il conseguimento della fiducia nelle proprie possibilità, ma solo un esiguo numero di studenti ha mostrato un atteggiamento collaborativo, apportando riflessioni critiche e personali.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Complessivamente, il livello di preparazione della classe è in linea con lo standard richiesto in uscita. La quasi totalità degli studenti, riesce a riconoscere gli aspetti tematici linguistici e stilistici di un autore, comprendere le idee fondamentali di testi letterari, saper collocare l'autore nel contesto storico e letterario, riconoscere le caratteristiche ideologiche e tematiche delle opere degli autori presi in considerazione.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Conoscenze: i testi e gli autori del modulo.

Abilità: individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, riassumere la trama, identificare le caratteristiche principali dei personaggi, cogliere gli elementi principali dei periodi storici in Spagna, saper riconoscere i principali aspetti tematici, linguistici e stilistici di un autore, saper collocare l'autore nel contesto storico e letterario.

Competenze: saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base, essere in grado di comprendere le idee fondamentali di testi letterari, saper descrivere un movimento letterario contestualizzando autori e opere nel panorama storico-letterario, differenziare i vari generi e le loro peculiarità, saper individuare le interrelazioni esistenti fra gli eventi storico-economici e sociali e la produzione artistica.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Per affrontare lo studio della lingua si è fatto leva su un approccio di tipo comunicativo e umanistico-affettivo al fine incoraggiare gli alunni a partecipare attivamente al dialogo comunicativo. Sono state adottate metodologie come lezioni frontali e interattive, lettura e analisi di testi letterari. Per realizzare attività comunicative riferite a contesti di studio, gli studenti hanno utilizzato anche gli strumenti della comunicazione multimediale e digitale. L'acquisizione progressiva del linguaggio letterario è stata guidata dal docente con approfondimenti sul lessico, produzioni di testi scritti e orali, approfondimenti.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Recupero in itinere, studio autonomo con l'intervento dell'insegnante.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Nessuna

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati valutati attraverso prove orali e scritte, sia occasionali che strutturate. La valutazione delle competenze di scrittura si è focalizzata prevalentemente sulla capacità di organizzare un discorso coerente sulla base del modello del saggio: esposizione argomentativa, esplicativa e/o critica conforme alle griglie di valutazione incluse nella programmazione didattica.

PROGRAMMA

Manuale in adozione: *Contextos literarios 2*, Zanichelli

Unità 6:

El siglo XIX: el Romanticismo

Conoscenze:

Marco histórico, marco social, marco literario de la primera mitad del siglo XIX

José de Espronceda, Canción del pirata (p.217-218)

Gustavo Adolfo Bécquer, Rima XI (p.223)

RimaXXI (p. 224);

Rima XXIII (p. 225)

Duque de Rivas, Don Alvaro o la fuerza del sino, fragmentos de la “jornada quinta”(pp. 234, 235)

José Zorrilla y Moral, Don Juan Tenorio, fragmento (p.237)

El Realismo y el Naturalismo

Unità 7:

Conoscenze:

Marco histórico, marco social, marco literario

Características del Realismo y del Naturalismo

Emilia Pardo Bazán, Loz pazos de Ulloa, capítulo III

El corazón perdido (condiviso su classroom)

Revolver (condiviso su classroom)

Leopoldo Alas, “Clarín”, La Regenta, capítulo XXVIII y capítulo XXVIII (pp.278-279)

Poema XXIX “Caminante, son tus huellas el camino...” (condiviso su classroom)

Flaubert y Clarín (literatura en paralelo p.282)

Unità 8:

Modernismo y Generación del 98

Conoscenze:

Marco histórico, marco social, marco artístico, marco literario

Características del Modernismo

Ruben Darío, Sonatina (p.299)

Juan Ramón Jiménez, Platero y yo, capítulo 1. Platero (p. 307)

El andalucismo de Juan Ramón Jiménez y Federico García Lorca (p.308)

Antonio Machado, Es una tarde cenicienta y mustia...(p.325)

Allá en las tierras altas...(p.326)

Miguel de Unamuno, Niebla, capítulo I y XXXI (pp.332,333,336)

Unamuno y Pirandello (pp.339,340)

Ramón María del Valle Inclán, Luces de bohemia, escena XII (p.346, 347)

Unità 9:

Las Vanguardias y la Generación del 27

Conoscenze:

Marco histórico, marco social, marco literario

Las Vanguardias, Ramón Gómez de la Serna, Algunas greguerías, (p. 366)

La generación del 27

Federico García Lorca, La casa de Bernarda Alba,(pp.384,385,386,387,388,389)

Romance de la luna, luna (p.375)

Los símbolos en la obra de García Lorca (p.383)

Rafael Alberti, *Se equivocó la paloma* (p.397)

Gracia Morales, *NN12*, (lettura integrale)

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

STORIA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe, composta da 19 alunni, probabilmente anche a causa del periodo di sospensione della frequenza scolastica causato dal Covid, appariva tre anni fa disomogenea, con livelli di partecipazione e di preparazione molto diversi, e presentava una situazione di diffusa fragilità sia emotiva che dal punto di vista del metodo di studio. Nel corso del tempo però sia la partecipazione che l'impegno sono aumentati, così come la conoscenza della lingua francese necessaria per poter seguire il programma ESA.BAC. La capacità di analizzare i documenti e di strutturare un testo secondo il programma francese è comunque nettamente migliorata in tutti nel corso dell'ultimo anno.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Per quanto riguarda il programma 'italiano' tutti gli studenti e le studentesse hanno raggiunto i livelli minimi previsti per la quinta. La preparazione per l'ESA.BAC in alcuni casi non è invece del tutto soddisfacente.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Mediamente la classe ha mostrato di aver raggiunto le seguenti competenze:

1. conoscenza dei principali avvenimenti studiati su scala italiana ed internazionale;
2. conoscenza di alcune delle principali questioni storiografiche relative ai periodi in esame;
3. buona acquisizione della terminologia specifica;^[L]_[SEP]
4. soddisfacente capacità di stabilire collegamenti fra i diversi avvenimenti storici;^[L]_[SEP]
5. sufficiente comprensione dei documenti storici analizzati, in relazione con le vicende storiche di cui sono testimonianza;
6. sufficiente capacità di sviluppare riflessioni critiche e dibattiti sugli aspetti controversi e problematici dell'epoca presa in esame;^[L]_[SEP]
7. discreta capacità di sintetizzare, produrre e rielaborare a partire dagli eventi storici presi in esame.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le principali metodologie adottate sono state la lezione frontale, la lezione dialogata e l'analisi di documenti (mappe, tabelle, grafici, testi, filmati) come previsto dal programma ESA.BAC. Sono stati forniti power point e cronologie di sintesi, nonché altri tipi di materiali, accessibili in una classroom dedicata.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Recupero in itinere, studio autonomo con il supporto dell'insegnante

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Il 16 ottobre 2023 la classe ha partecipato a una conferenza intitolata "Giovanni d'Achiardi: un caso di cancel culture?" sulle discussioni intorno all'opportunità di modificare il nome della via dedicata al fascista d'Achiardi e in generale sui legami tra toponomastica e fascismo e come affrontarli oggi.

A novembre la classe ha partecipato a una conferenza sul conflitto Israele-Palestina tenuta dal prof. Arturo Marzano, autore del saggio “Terra laica. La religione e i conflitti in Medio Oriente”, Viella, Roma 2022).

La visita di istruzione a Cracovia ha permesso di visitare il campo di Auschwitz-Birkenau, il luogo simbolo della Shoah. Sempre nel contesto di un approfondimento dei crimini del nazifascismo, è stato organizzato un incontro con Udo Sürer. Dopo dieci anni dalla morte del padre, Sürer ha scoperto che questi era arruolato nella 16° Divisione delle SS (la “Panzergrenadier-Division “Reichsführer SS”), responsabile durante l’estate del 1944 degli efferati eccidi di sant’Anna di Stazzema, San Terenzo Monti, Vinca, del Farneta, delle Fosse del Frigido e infine di Marzabotto, in cui morirono soprattutto donne e bambini. Sürer, già impegnato nel campo della difesa dei diritti dei rifugiati e assai lontano dalle idee di un padre che si è rivelato essere un convinto sostenitore del nazismo, decide allora di cambiare cognome e di venire in “pellegrinaggio” in Italia, incontrando i pochi superstiti delle stragi e i loro parenti, nella convinzione che accanto al ricordo di quei terribili eventi ci dovesse anche essere un’assunzione di responsabilità rispetto a quanto accaduto

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre a monitorare costantemente i livelli di conoscenza e competenza critica con domande informali durante le lezioni, si sono alternate interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte. La valutazione ha considerato la capacità di analisi e sintesi degli argomenti trattati, di esposizione, di collegamento, di rielaborazione critica. Si è tenuto conto, inoltre, della capacità di decifrazione e interpretazione dei documenti utilizzati. Per gli indicatori ed i descrittori si veda in particolare la griglia di valutazione ESA.BAC allegata a questo documento.

PROGRAMMA

Modulo 1

L’Europa dei popoli e delle nazioni nel XIX secolo e la II rivoluzione industriale

La seconda rivoluzione industriale (in italiano e francese). (*Histoire première*, Chap. 7)

Neo-colonialismo e imperialismo (in italiano e francese).

Métropole et colonies (*Histoire première*, chap. 8).

L’età giolittiana (doc su classroom)

Modulo 2

La grande guerra e le sue conseguenze: crisi economica e totalitarismo nel primo dopoguerra.

La prima guerra mondiale

L’Europe en guerre (*Histoire première*, chap. 9).

Une guerre aux causes multiples.

Une guerre totale.

Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti e l’entrata in guerra.

Le denouement de la guerre.

La révolution russe.

La société civile et la guerre (*Histoire première*, chap. 10)

Sortir de la guerre (*Histoire première*, chap. 11)

Il dopoguerra in Italia e in Europa.

L’avvento del fascismo (in italiano. Doc su classroom).

La trasformazione del fascismo da movimento a regime.

La crise du 1929 et ses conséquences en Europe (*Histoire terminale*, chap. 1).

Les régimes totalitaires. Allemagne, Italie, Union Soviétique (*Histoire terminale*, chap. 2)

Modulo 3

La seconda guerra mondiale e le sue conseguenze: un mondo bipolare

La seconda guerra mondiale (in italiano e francese) (*Histoire terminale*, chap. 3).

Une guerre d'anéantissement.

La guerre en Europe et en Méditerranée.

Les victoires de l'Axe (1939-1942)

La victoire des Alliés (1942-1945)

La caduta del fascismo in Italia e l'8 settembre.

La resistenza in Italia e in Europa (in italiano e francese).

La Shoah.

Réconstruire le monde après le 1945 (*Histoire terminale*, chap. 4)

La constitution d'un monde bipolaire (*Histoire terminale*, chap. 5)

L'origine dello stato di Israele (materiali su classroom)

La guerra d'Algeria e la nascita della Quinta repubblica francese (materiali su classroom)*

L'Italia repubblicana: la crisi del dopoguerra e il miracolo economico (materiali su classroom)*

Modulo 4

Percorsi trasversali

Le trasformazioni dell'economia dal 1945 al nuovo millennio (materiali su classroom)

Il 1968 in Italia e in Francia (materiali su classroom)*

La costruzione europea (materiali su classroom e *Histoire terminale*, chap. 10)*

Un mondo multipolare: la fine del '900* (*Histoire terminale*, chap. 9)

Manuale in adozione

M. Navarro e H. Simonneau, *Histoire première et Histoire terminale*, Hachette.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Come già osservato nella relazione di storia, la classe, probabilmente anche a causa del periodo di sospensione della frequenza scolastica causato dal Covid, appariva tre anni fa disomogenea, con livelli di partecipazione e di preparazione molto diversi, e presentava una situazione di diffusa fragilità sia emotiva che dal punto di vista del metodo di studio. Nel corso del tempo però sia la partecipazione che l'impegno sono decisamente migliorati. In quest'ultimo anno poi l'interesse per le questioni filosofiche, i temi e gli autori discussi, è aumentato moltissimo in alcuni alunni, che hanno cominciato anche un percorso di riflessione e approfondimento personale. Il metodo di studio in generale è stato acquisito e ha prodotto risultati soddisfacenti

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

In alcuni casi il livello di preparazione raggiunto è ottimo, in altri casi è buono, in tutti gli altri discreto o comunque sufficiente.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Mediamente la classe ha mostrato di aver raggiunto le seguenti competenze:

1. discreta conoscenza dei tratti significativi delle correnti filosofiche e del pensiero degli autori studiati
2. discreta conoscenza della terminologia specifica relativa al pensiero contemporaneo
3. discreta capacità di comprendere i brani filosofici proposti contestualizzandoli ed enucleandone le idee centrali
4. discreta capacità di comprendere le problematiche filosofiche nella loro determinatezza storica
5. discreta capacità di stabilire collegamenti tra diverse tendenze filosofiche, teorie, testi di argomento affine e di confrontare diverse risposte alle stesse problematiche
6. sufficiente capacità di pensiero critico, di problematizzare ed argomentare le proprie posizioni

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lezioni dialogate, analisi e discussioni di testi

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

L'anno scorso una studentessa ha partecipato al progetto PEG "Parlamento Europeo Giovani".

Quest'anno una studentessa partecipa al Concorso di scrittura filosofica "Antonella Bucchioni" ancora in corso.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Oltre a monitorare costantemente i livelli di conoscenza e competenza critica con domande informali durante le lezioni, sono state alternate interrogazioni orali e verifiche scritte con domande aperte e qualche volta chiuse. Per gli indicatori ed i descrittori si veda la griglia adottata dal Dipartimento allegata al P.T.O.F.

PROGRAMMA

Kant: la filosofia come istanza critica

A. La *Critica della ragion pura*: che cosa posso sapere?

1. 1. La rivoluzione copernicana e la filosofia trascendentale.
1. 2. La teoria dei giudizi. I giudizi sintetici a priori.
2. L'estetica trascendentale: le forme a priori della sensibilità (spazio/tempo)
3. 1. L'analitica trascendentale. Le categorie.
3. 2. L'io penso.
3. 3. La distinzione tra fenomeno e noumeno.
4. La dialettica trascendentale: i limiti della conoscenza.

4. 1. Le idee della ragion pura (anima, mondo, Dio).

B. La *Critica della ragion pratica*: che cosa devo fare?

1. L'imperativo categorico e la morale del dovere.
2. L'autonomia della volontà.
3. Il sommo bene e i postulati della ragion pratica (immortalità dell'anima, esistenza di Dio, libertà).

Caratteri generali del Romanticismo

Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà

L'idealismo classico tedesco: Hegel

1. Le tesi principali della filosofia hegeliana
2. La dialettica.
3. La fenomenologia dello spirito.
 3. 1. La coscienza.
 3. 2. L'autocoscienza: la dialettica servo-signore; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice.
 3. 3. La ragione.
4. La filosofia dello spirito soggettivo (caratteri generali)
5. La filosofia dello spirito oggettivo.
 5. 1. Il diritto astratto
 5. 2. La moralità.
 5. 3. L'eticità: lo stato.
6. La filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia

La critica all'idealismo: Schopenhauer e Kierkegaard

Schopenhauer

1. Il mondo come volontà e rappresentazione.
2. Il velo di Maya.
3. La volontà.
4. Le vie di liberazione dal dolore (arte, compassione, ascesi).

Kierkegaard

1. L'esistenza come possibilità
2. *Aut-Aut*: vita estetica, vita etica, vita religiosa
3. Il concetto di angoscia

La sinistra hegeliana: Feuerbach e Marx

Feuerbach

1. *L'essenza del cristianesimo* e il rapporto uomo/Dio: il concetto di alienazione.
2. Materialismo e ateismo.

Marx

1. La critica all'idealismo hegeliano.
2. *I manoscritti economico-filosofici* del 1844 e il concetto di alienazione.
3. *L'Ideologia tedesca*: la critica a Feuerbach e il concetto di materialismo storico.
 3. 1. Struttura e sovrastruttura.
4. *Il Manifesto del partito comunista*: la storia come lotta di classe.
 4. 1. Il carattere rivoluzionario della borghesia.
 4. 2. Il proletario al potere.
5. *Il Capitale*.
 5. 1. L'analisi della merce.
 5. 2. La teoria del plusvalore.
 5. 3. La crisi del capitalismo

La crisi di fine secolo: Nietzsche

1. Il maestro del sospetto.
2. La nascita della tragedia: apollineo e dionisiaco.
3. La concezione della storia.
4. Il prospettivismo.
5. La morte di Dio: l'uomo folle.
6. Zarathustra e la nascita del superuomo.
7. La transvalutazione dei valori, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.
8. La morale del risentimento.

Freud e la psicoanalisi*

1. La crisi della concezione tradizionale dell'uomo.
2. La psicoanalisi.
 2. 1. Il metodo delle libere associazioni.
 2. 2. La rimozione.
 2. 3. L'inconscio e la struttura della psiche (le due topiche).
3. La scoperta della sessualità infantile. La libido, il complesso di Edipo e le tre fasi sessuali.
4. L'interpretazione dei sogni e la teoria degli atti mancati.
5. Eros e Thanatos.

6. Il disagio della civiltà

Manuale in adozione

S. Veca et al, *Il pensiero e la meraviglia*, Zanichelli, voll. 2 e 3.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

MATEMATICA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

Il percorso didattico della classe è stato sostanzialmente diviso in due parti, in quanto ho preso servizio nel pentamestre sostituendo il precedente docente, prof. Cascavilla, che ha coperto il periodo settembre – dicembre. La classe ha quindi dovuto affrontare non solo una discontinuità fra la quarta e la quinta, ma anche all'interno del corrente anno scolastico. Tale cambio di docenza ha ovviamente rallentato il percorso didattico, perché si è preferito ripassare gli argomenti trattati nel trimestre per cercare di rendere il prosieguo più organico.

Allo stato di stesura della precedente relazione, si segnala che su un totale di 23 ore di lezione, poco meno della metà (9) sono state utilizzate per progetti, gite, attività autogestite. Per quanto tali attività siano importanti per lo sviluppo complessivo degli studenti, rendono chiaramente l'attività didattica più difficoltosa e frammentata. A tal proposito si è preferito seguire una programmazione più snella che permettesse di trattare gli argomenti in modo più pratico, cercando di asciugare il più possibile la teoria e limitandola agli aspetti fondamentali della disciplina. A titolo di esempio, si è preferito concentrarsi sulle tecniche di risoluzione dei limiti piuttosto che sulla definizione rigorosa del concetto di limite, oppure al calcolo delle derivate piuttosto che concentrarsi sui teoremi del calcolo differenziale (che peraltro richiedono una certa dimestichezza nell'uso del linguaggio matematico e dei simboli ad esso collegati).

La classe si presenta con competenze matematiche molto eterogenee, ma in generale è di livello medio – basso. Sono presenti lacune nel calcolo algebrico e nelle generali tecniche risolutive, oltreché lacune a livello teorico delle funzioni elementari. Il processo analitico e risolutivo è, nella maggior parte degli studenti, poco fluente e presenta spesso errori formali. Un miglioramento si è tuttavia notato nel corso del pentamestre, seppure rimangano ancora delle criticità. Va tuttavia segnalato un ristretto gruppo di studenti che ha acquisito capacità analitico/matematiche buone: in questi casi il processo risolutivo risulta essere più fluente, con pochi errori formali e che porta sostanzialmente alla corretta risoluzione del quesito o problema sottoposto.

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La partecipazione della classe alle lezioni frontali è, in generale, piuttosto passiva, sebbene vadano notati alcuni studenti che invece partecipano più attivamente alle attività proposte. Tale partecipazione piuttosto marginale va probabilmente ricercata negli argomenti previsti dal programma, interpretati come “secondari” rispetto al percorso di studi e alle materie di indirizzo.

L'impegno della classe è solitamente concentrato prima di interrogazioni programmate e compiti in classe, ed è limitato alla mera risoluzione tecnica degli esercizi senza un vero e proprio studio strutturato e critico. A tal proposito si sottolinea un metodo di studio, per quanto riguarda la disciplina in oggetto, piuttosto acerbo, ristretto all'apprendimento delle tecniche risolutive per gli esercizi standard. Alcune studentesse e studenti hanno acquisito un metodo di studio leggermente più strutturato, che presenta una rielaborazione critica maggiore, evidente negli schemi riassuntivi e nella stesura di appunti più organici.

. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è sufficiente sugli obiettivi minimi. Sono presenti lacune piuttosto ampie sulle conoscenze e sulle competenze algebriche e delle funzioni (funzioni razionali, logaritmiche, esponenziali, trigonometriche). Va segnalata una certa difficoltà generalizzata nel mero calcolo algebrico, che procede poco fluentemente e con errori di segno e/o di

distrazione. Purtroppo, non è stato possibile recuperare pienamente tali lacune a causa delle tempistiche piuttosto strette.

Per quanto riguarda la preparazione relativa al corrente anno scolastico è per l'appunto sufficiente sugli obiettivi minimi. Il programma svolto, come precedentemente indicato, è stato molto snello e focalizzato sugli aspetti generali delle singole unità didattiche. Ci si è maggiormente concentrati sul calcolo dei limiti piuttosto che sull'impianto teorico dei limiti; sullo studio di funzione di funzioni razionali fratte standard piuttosto che su funzioni più complesse il cui corretto studio richiede una conoscenza più approfondita e organica degli argomenti trattati; sul calcolo effettivo delle derivate piuttosto che sui teoremi del calcolo differenziale. Al momento della stesura del seguente documento, rimane da svolgere l'ultima Unità Didattica, denominata Complementi: tale unità didattica, che non prevede una valutazione tramite una prova semistrutturata/strutturata, ma eventualmente tramite una ricerca o rielaborazione personale, contiene argomenti non cruciali ma che potrebbero essere utili durante un percorso universitario: per tale motivo si è preferito introdurli, seppure in modo euristico.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

Poiché non c'è stata continuità didattica durante l'ultimo anno, l'organizzazione didattica del percorso formativo è stata leggermente modificata per rendere il lavoro in classe e l'apprendimento il più organico possibile. Sebbene il prof. Cascavilla abbia affrontato le prime Unità Didattiche nel trimestre, si è preferito riprendere alcuni concetti fondamentali anche nel pentamestre, immediatamente dopo la presa di servizio del sottoscritto, in quanto tali concetti sarebbero stati fondamentali per lo sviluppo successivo del programma. Gli argomenti ripassati nel pentamestre riguardano le funzioni e il loro studio, e i limiti.

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Le competenze minime raggiunte sono suddivise per ciascuna Unità Didattica (riportate in maiuscolo nel programma allegato).

1. **Funzioni e loro proprietà:** saper classificare una funzione e saperne riconoscere le caratteristiche principali. Saper calcolare il dominio, le intersezioni e il segno di funzioni polinomiali e funzioni razionali fratte.
2. **Successioni e progressioni:** conoscere la definizione di successione monotona. Conoscere le definizioni di progressione aritmetica e geometrica.
3. **Limiti:** Sapere la differenza fra intervallo aperto e intervallo chiuso e saperlo rappresentare graficamente. Definizione euristica di limite destro e sinistro. Saper identificare un limite finito e infinito.
4. **Calcolo dei limiti:** Saper risolvere i limiti tramite sostituzione (ove possibile). Saper identificare le forme indeterminate e applicare le tecniche base per risolverli (gerarchia degli infiniti e sviluppi asintotici). Saper identificare asintoti verticali e orizzontali.
5. **Grafico probabile di una funzione:** Saper calcolare correttamente il dominio, le intersezioni, studiare il segno, identificare e calcolare gli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di funzioni razionali fratte.
6. **Derivate:** saper descrivere (euristicamente) il concetto di derivata anche con esempi pratici (i.e. velocità). Saper applicare correttamente in casi semplici la formula della derivata del prodotto e del quoziente. Saper trovare i punti di massimo e di minimo in una funzione usando la derivata prima. Saper descrivere il concetto di intervallo di monotonia e di concavità (e suo collegamento con la derivata seconda). Saper studiare in modo completo una semplice funzione razionale fratta.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica principale è stata la lezione frontale, che però ha funzionato da contenitore anche per altre metodologie didattiche come la discussione in classe di esercizi e problemi, cooperando per cercare una soluzione (o più soluzioni). Si è data particolare importanza agli esercizi svolti in classe, per sedimentare al meglio le nozioni apprese durante l'esposizione della teoria. In

alcuni casi la lezione è stata “guidata” dalle domande degli studenti, con una discussione condivisa: tale procedura didattica ha permesso di colmare alcune lacune precedenti. Infine, per alcuni argomenti ritenuti più leggeri e snelli è stata utilizzata anche la ricerca individuale.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Avendo preso servizio subito dopo la fine del trimestre è stato necessario somministrare una prova scritta per verificare se il debito formativo del trimestre fosse stato recuperato o meno, però sul programma effettuato dal docente precedente. Si è deciso quindi di dedicare alcune ore a gennaio per rivedere, nel modo più organico possibile, gli argomenti trattati nel trimestre. Tali ore hanno avuto un duplice scopo: 1) permettere agli studenti di ripassare gli argomenti oggetto della verifica, in modo da poterla svolgere al meglio; 2) allineare la classe e il docente su un linguaggio comune, usando per l'appunto argomenti già trattati: così facendo gli studenti hanno potuto familiarizzare con il, naturalmente differente, approccio del docente alla disciplina.

Per quanto riguarda il pentamestre, le ultime due/tre settimane di scuola saranno dedicate al ripasso degli argomenti trattati e a eventuali recuperi.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Nessuna.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione delle competenze acquisite è avvenuta principalmente mediante prove scritte strutturate. Più che una serie di problemi ed esercizi “compartimentati” si è preferito somministrare problemi più strutturati (come, per esempio, lo studio di funzione) che permettessero agli studenti di esprimere al meglio le loro capacità e competenze. In particolare, si è cercato di sviluppare problemi che permettessero di applicare più di una strategia risolutiva, in modo da sviluppare il pensiero critico matematico, propedeutico anche per eventuali esami nei percorsi universitari.

Per quanto riguarda la valutazione delle prove scritte, non è stata limitata esclusivamente alla mera risoluzione del problema ma si è cercato di valutare anche la capacità di analisi, di individuazione delle strategie risolutive e della capacità di argomentazione.

Poiché le tempistiche sono state molto strette, le interrogazioni, che occupano una notevole percentuale delle ore in classe, sono state utilizzate principalmente per il recupero di verifiche scritte o per valutare eventuali approfondimenti fatti dagli studenti. Come si è già detto, per argomenti più snelli si è preferita la valutazione di ricerche individuali, che permettono, oltre a valutare le nozioni apprese, a valutare anche la capacità di raccogliere ed elaborare le informazioni in un contesto scientifico.

PROGRAMMA

In corsivo il programma effettuato dal docente precedente (prof. Cascavilla, in servizio dal 30/09/2023 al 09/01/2024)

Sottolineato il programma preventivato da effettuarsi, qualora le tempistiche lo consentano, dopo la stesura del presente documento.

FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ

- × *Definizione di funzione*
- × *Dominio*
- × *Studio del segno*
- × *Iniettività, suriettività, biiettività*
- × *Intervalli di monotonia*
- × *Simmetrie*

SUCCESSIONI E PROGRESSIONI

- × *Successioni numeriche*
- × *Progressioni aritmetiche e geometriche*

LIMITI

- × *Intervalli e intorno*
- × *Definizione di limite*
- × *Limite finito e infinito*

CALCOLO DEI LIMITI

- × *Equivalenti grafici dei limiti*
- × *Limite destro e sinistro*
- × *Asintoti orizzontali e verticali*
- × *Forme indeterminate*
- × *Sviluppi asintotici*
- × *Gerarchia degli infiniti*
- × *Discontinuità di prima, seconda e terza specie*

GRAFICO PROBABILE DI FUNZIONE

- × *Schema riassuntivo dello studio di funzione*
- × *Dominio*
- × *Simmetrie*
- × *Intersezioni*
- × *Studio del segno*
- × *Ricerca asintoti verticali, orizzontali e obliqui*
- × *Funzioni razionali fratte: deduzione degli asintoti dal grado del numeratore e del denominatore*

DERIVATE

- × *Nozione euristica di derivata*
- × *Derivata delle funzioni polinomiali*
- × *Derivata del prodotto e del quoziente*
- × *Nozione di monotonia e di concavità*
- × *Derivata prima e punti stazionari*

- × Derivata seconda e punti di flesso
- × Studio di funzione completo

COMPLEMENTI

- × Punti di non derivabilità e loro classificazione
- × Cenni ai teoremi del calcolo differenziale
- × Cenni al calcolo integrale

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

FISICA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Fin dal terzo anno, la partecipazione allo svolgimento delle lezioni è stata in molti casi piuttosto limitata, con un impegno altalenante che si intensifica solo in prossimità delle verifiche.

Viste anche le effettive difficoltà degli studenti verso una materia non particolarmente consona al loro indirizzo di studi, la programmazione seguita si è limitata agli aspetti fisici in maniera più superficiale rispetto ad altri corsi di studi, pur cercando di mantenere un approccio di osservazione e contatto con la realtà.

La classe si presenta con competenze matematiche molto eterogenee, che rende difficoltoso lo svolgimento degli esercizi di fisica. Sono presenti tuttavia alcuni studenti che hanno acquisito capacità analitiche più che sufficienti, e che sono in grado anche di fare collegamenti fra più argomenti svolti in questi tre anni.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Anche se alcuni studenti hanno difficoltà a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti, ad oggi la maggioranza della classe risulta averli raggiunti.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Principi della dinamica: gli studenti conoscono e sanno enunciare i tre principi della dinamica.

Energia e lavoro, i principi di conservazione: gli studenti conoscono la definizione di lavoro fatto da una forza, la definizione di energia cinetica ed energia potenziale gravitazionale, e i teoremi che legano queste tre grandezze.

Fenomeni elettrostatici: gli studenti sanno cosa sono le cariche elettriche e come interagiscono, sanno cos'è la forza elettrica e il campo elettrico. Conoscono l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico.

Da svolgere ancora: corrente elettrica e circuiti: alla fine dell'anno gli studenti sapranno cos'è la corrente elettrica, conosceranno le leggi di Ohm, sapranno cos'è un circuito elettrico e saranno in grado di studiare come la corrente fluisce in semplici circuiti.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'apprendimento è avvenuto attraverso l'esposizione sistematica degli argomenti, corredata da molti esempi e applicazioni, con il coinvolgimento della classe nella discussione dei metodi e dei problemi. La classe ha anche effettuato un esperimento osservativo in laboratorio sulle cariche elettriche.

Sono stati proposti vari esercizi, graduati in difficoltà, partendo da quelli in cui si devono applicare semplici formule, passando poi a quelli che richiedono maggior approfondimento ed assimilazione dell'argomento trattato.

Per la valutazione degli studenti si tiene conto dei risultati ottenuti nelle verifiche scritte e orali effettuate, e dall'osservazione della loro capacità di seguire attivamente le lezioni, di intervenire e di contribuire in maniera positiva alla qualità del lavoro in classe.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero sono stati svolti in itinere, con esercizi assegnati per casa e svolti in classe, e con verifiche orali supplementari.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Nessuna riguardante la materia.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Per le griglie di valutazione si fa riferimento alle griglie comuni deliberate dal dipartimento di matematica e fisica all'inizio del corrente anno scolastico.

PROGRAMMA

1. LA DINAMICA

- Il primo principio della dinamica, il disco a ghiaccio secco, la legge di inerzia.
- Sistemi inerziali e non inerziali.
- Il secondo principio della dinamica (legge fondamentale della dinamica). Relazioni di proporzionalità.
- Il terzo principio della dinamica (azione e reazione).
- Alcune applicazioni: piano inclinato, forza centripeta.
- Le forze apparenti.
- La forza gravitazionale: la legge di gravitazione universale.

2. ENERGIA E LAVORO

- Il lavoro: definizione, lavoro compiuto da più forze.
- L'energia cinetica: definizione, teorema dell'energia cinetica
- L'energia potenziale: gravitazionale, elastica. Forze conservative e non conservative.

3. I PRINCIPI DI CONSERVAZIONE

- La conservazione dell'energia meccanica
- Quando non si conserva l'energia meccanica

4. I FENOMENI ELETTROSTATICI

- La carica elettrica
- Conduttori e isolanti
- La legge di Coulomb nel vuoto
- Il campo elettrico generato da una carica, le linee di campo. Relazione tra campo elettrico e forza elettrica.
- L'energia potenziale elettrica.
- Il potenziale elettrico generato da una carica, differenza di potenziale.

5. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA (da svolgere)

- La corrente elettrica.
- Pile e batterie.
- Le leggi di Ohm.

- L'effetto Joule.

6. I CIRCUITI ELETTRICI (da svolgere)

- Circuiti in serie e in parallelo.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE NATURALI

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe ha tenuto un comportamento generalmente corretto durante le lezioni, rispettoso nei confronti dell'ambiente di apprendimento e dell'insegnante. Tuttavia, la partecipazione degli studenti è stata diversificata: mentre alcuni hanno partecipato attivamente alle discussioni e hanno posto domande pertinenti, altri hanno preferito rimanere in silenzio e ascoltare passivamente. Solo alcuni hanno mostrato un impegno costante nello studio, dedicando tempo ed energia per approfondire gli argomenti trattati. Questi studenti meritano riconoscimento per il lavoro diligente e la motivazione intrinseca verso l'apprendimento. Tuttavia, la maggior parte degli studenti ha avuto un approccio allo studio più superficiale, spesso limitato al giorno prima delle verifiche. Questa metodologia ha compromesso l'apprendimento a lungo termine degli argomenti e la competenza nell'applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi. Un piccolo gruppo di studenti si è distinto per la capacità di studiare in modo critico ed effettuare una rielaborazione personale degli argomenti, dimostrando un pensiero analitico e creativo e cercando di comprendere i concetti in profondità anziché memorizzarli meccanicamente. Tuttavia, la maggior parte degli studenti ha mostrato una scarsa autonomia nello studio, preferendo un approccio mnemonico e ripetitivo.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La maggior parte della classe ha dimostrato una comprensione di base dei concetti fondamentali affrontati nel corso. Sebbene gli alunni siano in grado di comprendere le nozioni principali, hanno difficoltà con argomenti più complessi o concetti astratti. Gli studenti sono in grado di applicare le conoscenze acquisite in modo limitato, spesso seguendo istruzioni dettagliate o utilizzando esempi forniti durante le lezioni. Tuttavia, essi incontrano difficoltà nell'applicare concetti scientifici in nuovi contesti o problemi reali. Un piccolo gruppo di alunni ha dimostrato, invece, una comprensione approfondita degli argomenti trattati. Questi alunni sono in grado di analizzare e sintetizzare informazioni complesse, collegare concetti tra loro e applicare le conoscenze in modo creativo per risolvere problemi.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Individuare relazioni, interazioni e retroazioni all'interno di un sistema complesso o tra sistemi diversi. Utilizzare criticamente modelli risolutivi utili per l'interpretazione di sistemi biologici. Riconoscere alcuni aspetti storici e filosofici delle scienze naturali nello sviluppo scientifico e tecnologico. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche con particolare attenzione alla tutela della persona e dell'ambiente. Analizzare ed interpretare articoli di carattere tecnico, scientifico e divulgativo. Saper selezionare informazioni dalla rete. Maturare di giudizi responsabili in campo biologico, focalizzando l'attenzione sulle responsabilità dell'uomo nella manipolazione genetica.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica prevalentemente impiegata è stata la lezione frontale partecipata.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Il recupero è stato effettuato in itinere, attraverso la ripetizione della spiegazione di argomenti sui quali gli alunni hanno manifestato maggiori incertezze nelle verifiche scritte e orali. All'inizio di ogni ora di lezione ho sempre dato agli alunni la possibilità di rivolgere delle domande sugli argomenti precedentemente trattati.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Nessuna

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche scritte semistrutturate e verifiche orali. Per quanto riguarda la valutazione, nelle interrogazioni ho adoperato la griglia proposta dal Dipartimento di Scienze Naturali, nelle verifiche scritte, invece, ho allegato i criteri a ciascuna prova.

PROGRAMMA

La chimica organica

Le proprietà chimiche e fisiche dei composti organici: isomeria, passaggi di stato, solubilità, reattività.

Gli idrocarburi alifatici e aromatici.

I derivati degli idrocarburi: alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi (nomenclatura, proprietà fisiche e reazioni)

Le biomolecole

I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi

I lipidi saponificabili e non saponificabili

Le proteine: gli amminoacidi, i peptidi e i polipeptidi

Gli enzimi

Gli acidi nucleici: il DNA e l'RNA

Il processo di replicazione del DNA

La sintesi proteica

Il codice genetico

La sintesi proteica: la trascrizione e la traduzione

Le biotecnologie

La genetica dei virus

La struttura dei virus

Il ciclo litico e il ciclo lisogeno

La classificazione dei batteri

La coniugazione, la trasformazione e la trasduzione nei batteri

Le frontiere della medicina

Le mutazioni del DNA

Le terapie geniche

Le cellule staminali
La medicina rigenerativa
I microrganismi e le malattie infettive

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Insegnamento Storia dell'Arte in questa classe da gennaio del terzo anno [gennaio 2022].

Un'esigua parte degli alunni, grazie alla partecipazione attiva, all'interesse per la disciplina, all'impegno assiduo e sistematico e a un metodo di studio che nel corso dei tre anni è diventato efficace e autonomo, ha visto migliorare il proprio profitto sia al livello di conoscenze che di competenze espressive nell'utilizzo del linguaggio specifico, nonché nella capacità di rielaborazione e di approfondimento personale, raggiungendo un livello di preparazione buono e, in alcuni casi, ottimo. Tale piccolo gruppo dimostra di saper utilizzare e collegare dati e concetti in contesti diversi ed in modo personale e originale, evidenziando un'autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro attraverso una rielaborazione critica. A tale piccolo gruppo si affianca un secondo gruppo molto più consistente, sempre vivace e partecipe alle lezioni a cui tuttavia non corrisponde uno studio metodico, trasversale e organizzato. Tale fragilità di metodo emerge nella rielaborazione delle informazioni in modo diacronico e nella capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari, limitandosi strettamente ai contenuti specifici della disciplina. Un ultimo gruppo, si caratterizza per una scarsa inclinazione ad uno studio serio e sistematico a casa, unito a una consegna dei lavori domestici non puntuale. Negli studenti dell'ultimo gruppo permane infatti, la difficoltà ad applicarsi in modo costante nello studio domestico e a partecipare in modo strutturato alle lezioni in classe, con conseguente rallentamento dell'acquisizione delle conoscenze e delle competenze. Tale gruppo ha sviluppato un metodo di studio mirato essenzialmente ad una veloce memorizzazione prima delle verifiche formali.

Si specifica infine che anche a fronte di un'utenza così diversificata e non sempre adeguata alle richieste di studio e impegno domestico reiterate nel corso dell'anno scolastico dalla docente, durante le ore di lezione si respirava in modo trasversale e uniforme, un clima di vivacità e curiosità che rendeva la lezione piacevole e il dialogo docente/discente gradevole.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

- Un piccolo gruppo ha maturato una preparazione più che apprezzabile ed in alcuni casi ottima.
- Una parte consistente della classe ha conseguito una preparazione discreta anche se non particolarmente approfondita
- Qualche studente e studentessa ha affrontato il lavoro in modo superficiale e discontinuo conseguendo una preparazione solo complessivamente sufficiente

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Le competenze minime raggiunte individuate anche da Dipartimento sono le seguenti:

- Maturare la consapevolezza del valore culturale del patrimonio che significa:

- Saper decodificare il linguaggio di un'opera d'arte attraverso un'analisi complessa che tenga conto di un punto di vista poliedrico: formale, tecnico, iconografico e simbolico
- Collocare l'opera d'arte nella sua dimensione storica, individuando il relativo fenomeno artistico di appartenenza
- Attuare collegamenti sincronici e diacronici
- Comprendere le problematiche relative alla fruizione nelle sue modificazioni nel tempo e alla evoluzione del giudizio sulle opere degli artisti

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo didattico utilizzato è quello della lezione frontale; lezione dialogata; discussione guidata; analisi dell'opera d'arte con letture critiche, rielaborazione degli argomenti trattati tramite nuove prospettive e letture; brainstorming; cooperative learning.

La didattica è stata improntata a sviluppare negli studenti capacità di analisi e sintesi, operare collegamenti logico-deduttivi e analitico-induttivo

Al fine di raggiungere un buon livello di conoscenze da parte di tutti gli alunni, ho optato per una metodologia didattica composta da due diversi momenti. Il primo basato sulla presentazione degli argomenti, confronto, contestualizzazione storico-culturale; il secondo basato sulla lettura dettagliata delle opere con l'ausilio del materiale audio-visivo. L'obiettivo è sempre stato quello di formare degli alunni che fossero in grado di dare precise coordinate spazio-temporali agli autori e ai movimenti artistici analizzati ed individuare adeguate connessioni con altri ambiti disciplinari. Oltre al libro di testo in adozione, sono stati utilizzati supporti audiovisivi quali lezioni guidate multimediali, power point prodotti dalla docente, dispense, siti internet di riferimento per approfondire e infine film.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Il recupero è stato attuato in itinere, tramite ripetizione dei contenuti non metabolizzati, e tramite indicazioni di studio autonomo fornendo schemi, mappe ed esercizi da compilare a cura dello studente

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Non sono state proposte attività integrative o partecipazione ai progetti POF per la disciplina di Storia dell'Arte

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali, scritte e multimediali.

- Le verifiche orali sono sempre state organizzate nell'arco dei tre anni in modo programmato e concordato con lo studente/ la studentessa al fine che questi acquisisse consapevolezza e soprattutto responsabilità in merito alla propria preparazione. Per i parametri di valutazione si rimanda alla griglia di dipartimento
- Le verifiche scritte sono state organizzate tramite prove strutturate e semistrutturate: tipologie miste (vero o falso; risposte multiple, ecc.), riconoscimento opere, nonché domande aperte che prevedevano risposte sintetiche, ma articolate. Per i parametri di valutazione si rimanda alla griglia di dipartimento
- Le verifiche multimediali prevedevano la realizzazione di un prodotto multimediale [ppt, video] atto a illustrare uno specifico argomento assegnato dalla docente [es. modulo sulla Street Art]. Le griglie di valutazioni sono sempre state pubblicate in classroom contestualmente alla consegna.

Ad integrazione dei risultati conseguiti nelle valutazioni scritte e orali gli alunni sono stati valutati sulla base dei seguenti elementi:

- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Progresso e continuità dei risultati
- Situazione personale

PROGRAMMA

Testo adottato: *Arte bene comune 3*, Edizione Pearson, Dispense.

Ppt corredati di materiale multimediale e ipertesti, realizzati dalla docente.

1700 in Europa.

Inquadramento storico culturale, diffusione dei diversi fenomeni artistici e relative caratteristiche peculiari stilistiche, ideologiche e iconografiche in Italia, Francia e Inghilterra.

Il Rococò, il Neoclassicismo, la corrente della realtà, il Vedutismo.

Più specificatamente: **Il Rococò:**

1. Hogarth: la carriera del libertino
2. Watteau: pellegrinaggio all'isola di Citrea

Più specificatamente **la corrente della realtà:**

1. **Giovanni Maria Crespi:** "La sguattera"
2. **A. Canaletto:** concetto di veduta, camera ottica; biografia e analisi delle seguenti opere
 - a) "Veduta di Londra da un'arcata di Westminster";
 - b) "Piazza san Marco, la torre dell'orologio" cfr. con la versione di Francesco Guardi

Più specificatamente: **Il Neoclassicismo pp. 20-21:**

1. **Antonio Canova** biografia e analisi delle seguenti opere:
 - a) "Amore e Psiche"; pp. 26-27
 - b) "Paolina Bonaparte p. 28
 - c) Le spoliazioni di Napoleone e l'impegno di Canova nella restituzione delle opere d'arte: Lettere a Napoleone; Quatremere de Quincy appunti e ppt.
2. **J. L. David** cronista del suo tempo: biografia e analisi di
 - a) "La Morte di Marat"; p. 36
 - b) "L'incoronazione di Napoleone" appunti e ppt.

Il 1800 in Europa

Inquadramento storico culturale, diffusione dei diversi fenomeni artistici e relative caratteristiche peculiari stilistiche, ideologiche e iconografiche

Il Romanticismo; il Realismo; Manet; Impressionismo e i relativi protagonisti; La via del colore: Van Gogh e Gauguin, cenni al fauvismo

Più specificatamente: **Il Romanticismo:**

Inquadramento europeo: caratteristiche generali e peculiarità regionali, istanze ideologiche e relative rappresentazioni artistiche. Analisi di parole chiave attraverso immagini: Sublime, soggettività, rivalutazione del passato; impegno civile

1. **F. Goya:** biografia e analisi di
 - a) la Maya desnuda; p. 55
 - b) 3 maggio 1808; p. 56
 - c) gli affreschi de La quinta del sordo pp. 56-57
2. **Francesco Hayez:** il bacio; pp. 73-74
3. **E. Delacroix:** La libertà guida il popolo; pp. 70-71
4. **Cenni** al movimento dell'Art&craft: ppt e appunti

Più specificatamente: **Il Realismo:** inquadramento storico, culturale e ideologico. Pp. 86-87

La rappresentazione del lavoro nell'arte

1. **Courbet:** Gli spaccapietre: p. 86
2. **Millet:** le spigolatrici; p. 90

E. Manet biografia, concetto di citazionismo e dialogo con il passato

Analisi delle seguenti opere:

- a) Ritratto di Zolà, p.111
- b) Colazione sull'erba, p. 109
- c) Olympia; p. 108

Più specificatamente: l'**Impressionismo:** inquadramento storico, importanza delle scoperte scientifiche, caratteristiche tecniche generali e specifiche di ogni autore. Tematiche. Pp. 114

- **Monet:** biografia, caratteristiche stilistiche. Concetto di serie;
 - a) “Lo stagno delle ninfee”; cfr. ppt e appunti
 - b) “Le Grenouillere” p. 119
- **Degas:** biografia: caratteristiche stilistiche;
 - a) “Lezione di danza”; p. 122
 - b) “Ballerina di 14 anni”. Ppt e appunti
 - c) La fotografia: effetti sulla pittura. Muybridge e la cronofotografia; ppt e appunti
- **Renoir:** biografia e caratteristiche stilistiche:
 - a) “Le Grenouillere”, p. 119
 - b) “La colazione dei canottieri”; p. 120
 - c) “Il ballo a Moulin de la Gallette” p. 121

I Macchiaioli inquadramento storico artistico, caratteristiche stilistiche generali e precipue dei singoli artisti, istanze ideologiche e relative tematiche;

Più specificatamente

Giovanni Fattori: analisi delle seguenti opere:

- a) “La Rotonda Palmieri”; p. 95
- b) “In Vedetta”; p. 96

Silvestro Lega: analisi delle seguenti opere:

- a) “I promessi sposi”; ppt e appunti

Telemaco Signorini: analisi delle seguenti opere:

- a) “L’Alzaia” ; ppt e appunti

Più specificamente per “**La via del colore**”:

- **Van Gogh:** biografia e analisi delle seguenti opere:
 - a) “I mangiatori di patate”; p. 155
 - b) “L’arlesiana” nota anche come Madame Ginoux; ppt e appunti
 - c) “La notte stellata” p. 159
 - d) parziale visione in classe del film “Sulla soglia dell’eternità” regia di J. Schnabel
- **Gauguin:** concetto di simbolismo: analisi delle seguenti opere:
 - a) l’arlesiana cfr con la versione di Van Gogh; nota anche come Madame Ginoux. Ppt e appunti
- **Espressionismo francese e tedesco:** l’eredità del colore di Gauguin e Van Gogh

Il **Fauvismo** inquadramento storico artistico.

Henri **Matisse:** biografia e caratteristiche stilistiche. Analisi delle seguenti opere:

- a) “La gioia di vivere”; p. 193
- b) “La danza”; p. 195
- c) “La stanza rossa” p. 196

“**Il Ponte**” inquadramento storico-artistico e analisi della seguente opera: Analisi della seguente opera: “Due donne per strada” di Kirchner, ppt e appunti

Il 1900 in Europa

La secessione austriaca: Definizione di opera totale.

Klimt: il periodo storicista, aureo e fiorito.

Analisi delle seguenti opere:

1. Il palazzo della Secessione viennese p. 176
2. Giuditta I p. 178
3. Giuditta II p. 178
4. Visione del film “Woman in gold”

Definizione di avanguardia storica. Pp.188-189

Il **Cubismo analitico e sintetico** con particolare riferimento a Picasso e Braque. Caratteri generali e innovativi. Analisi delle seguenti opere di Picasso: pp.218-219; 225

1. Les Femmes d’Alger (O. J. R. M.) pp.214-215
2. Il ritratto di Vollard cfr. con il ritratto di Vollard eseguito da Cezanne; p. 217 e ppt con appunti
3. Natura morta con sedia impagliata; p. 224

Il **Futurismo** caratteri generali e innovativi con particolare riferimento a Boccioni e Balla; il manifesto futurista, cenni agli altri manifesti futuristi (pittura, scultura, moda, cucina, eccc). P. 227

Analisi delle seguenti opere di **Giacomo Balla:**

- a) Dinamismo di un cane al guinzaglio; p. 234
- b) Lampada ad arco; ppt e appunti

Analisi delle seguenti opere di **Umberto Boccioni:**

- a) Materia; p. 230
- b) La città che sale; pp. 228 - 229
- c) Forme continue della continuità dello spazio; p. 231

L'**Astrattismo**: Kandinsky e Mondrian. P.

Il concetto di arte figurativa e non figurativa. Definizione di astrattismo e astrazione. Gli scritti di Kandinskij: lo spirituale dell'Arte. Linea, punto e superficie.

Materiale di riferimento: ppt e dispensa

Per **Kandinsky** analisi delle seguenti opere:

- a) La vita variopinta
- b) Il cavaliere azzurro: l'avanguardia; **definizione di impressioni, improvvisazioni e composizioni**. Analisi di impressione III detta anche "Il concerto" e "Composizione VI", nota anche come "Il diluvio"
Cenni alla Bauhaus: e al testo "linea, punto e superficie"

Per **Mondrian** analisi delle seguenti opere:

- a) Il processo di astrazione attraverso la figura dell'albero e dell'immagine del molo: "Albero rosso"; "Albero grigio"; "Oceano e molo". Pp. 250-253; e ppt con appunti

De Stijl coordinate spazio-temporali: analisi di Composizione N. 11 di Mondrian

Il **Dadaismo**: inquadramento storico artistico, definizione della poetica e del nuovo concetto di artisticità. Definizione di Ready Made; p. 260

Il Dadaismo in Francia e Germania un confronto concettuale e ideologico.

Analisi di "Fontana" di Marcel Duchamp; p. 260

Analisi dell'opera di Heartfield: "Adolfo il superuomo ingoia ora e suona falso". Vd. Ppt e appunti.

Il **Surrealismo** inquadramento storico artistico, definizione della poetica e del nuovo concetto di surrealità. La molteplicità delle tecniche artistiche atte a tracciare/ esprimere il funzionamento del pensiero: decalcomania, frottage; dripping, collage.

Cenni ai protagonisti con particolare riferimento alla produzione di immagini ingannevoli (Dalì e Magritte) e produzioni artistiche che emergono da procedimenti automatici, (Mirò)

Analisi delle seguenti opere di **R. Magritte**.

- a) Il tradimento delle immagini; p. 265

Analisi delle seguenti opere di **S. Dalì**:

- a) La persistenza della memoria p. 267

Analisi delle seguenti immagini per **J. Mirò**

- a) Il carnevale di Arlecchino, p. 268

Analisi delle seguenti opere di **P. Picasso**:

- A) Guernica pp. 240-241

Modulo CLIL: La nascita della Street Art

Dispense e ppt multimediale forniti dalla docente.

La nascita della Street art: inquadramento storico artistico [riferimenti alla controcultura degli anni '60 negli Stati Uniti d'America] funzione e tecniche. P. 408

Keith Haring: biografia e analisi dell'opera "Tuttomondo" p. 409

Cenni alla manifestazione "Welcome to Pisa" del 2017, finalizzata a riqualificare il quartiere di Porta a Mare.

A partire dal mese di maggio è stata eseguita una rielaborazione trasversale e sistematica di tutti i contenuti svolti durante l'anno scolastico tramite nuove prospettive inedite per gli studenti: la rappresentazione del lavoro; arte e movimento; arte e realtà; il colore nell'arte; il ruolo dell'artista;

arte e scienza; il rapporto dell'arte col suo tempo; arte come narrazione/ espressione di un disagio;
arte come rivoluzione; arte come provocazione; arte e guerra.

Pisa, 15 maggio 2023

Firma del Docente

Firma degli Studenti

SCIENZE MOTORIE

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

La classe è composta da 19 alunni con prevalenza femminile, nella classe sono presenti due alunni con DSA. Essendo stato il loro insegnante solo per quest'ultimo anno, ho attraversato con loro solamente questo ultimo periodo riguardante la classe quinta. Durante l'anno abbiamo potuto svolgere le attività legate ai Campionati Studenteschi (alcuni studenti hanno partecipato) e alla piscina. La parte teorica, proprio per ovviare all'indigestione degli anni precedenti (perché è una classe che ha subito la pandemia durante i primi anni delle superiori), è stata tralasciata.

La classe durante l'anno si è dimostrata non molto matura e poco organizzata, sempre però molto rispettosa verso i docenti e fra i compagni di classe. Non ha al suo interno elementi destabilizzanti e risulta abbastanza unita per quanto riguarda la mia materia, ma considerando la partecipazione e l'impegno si distinguono tre gruppi distinti, dove i primi sempre assidui e costanti trainano la lezione insieme al docente, un gruppo centrale passivo ma comunque sempre collaborativo ed infine un gruppo di pochi elementi non molto partecipativi e con evitamento eccessivo alle volte delle proposte delle attività. Nel complesso però abbiamo lavorato con buona partecipazione, impegno, profitto e reciproca buona soddisfazione.

La partecipazione, l'impegno sono stati abbastanza costanti, e soprattutto è stato possibile strutturare un buon dialogo educativo, trovando punti d'incontro e ricevendo feedback dagli alunni/e sulle attività svolte e su quelle fatte successivamente ed organizzare anche con e/o dai ragazzi stessi. La classe seppur composta da alunni/e non molto sportivi, alle volte con un po' di sollecitazione e motivazione ha quasi sempre affrontato con serietà e impegno le lezioni.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico, sono stati raggiunti da ciascun alunno, in base alle capacità personali di apprendimento, elaborazione e ristrutturazione di nuovi schemi motori.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni, si sono sempre comportati in modo corretto ed educato.

Il metodo di studio e di rielaborazione è risultato in molti casi efficace, in altri essenziale ma comunque apprezzabile.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Gli alunni, ognuno diverso per crescita personale, maturità e bagaglio genetico, hanno tutti raggiunto una buona padronanza del movimento e un miglioramento delle capacità coordinative e condizionali (forza, resistenza, velocità).

Il livello di preparazione finale è molto vario, da più che sufficiente ad ottimo in alcuni casi.

Al termine del quinquennio, si può ritenere sufficientemente raggiunto l'auspicato obiettivo dell'avvicinamento e del coinvolgimento degli alunni sia verso la pratica dell'attività sportiva, sia verso la consapevolezza dell'importanza che questa ha sulla efficienza della salute psico-fisica.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Come dagli obiettivi minimi prefissati, generalmente gli alunni hanno dimostrato, sia nello svolgimento della pratica delle attività sportive proposte che nelle fasi organizzative della didattica, di aver acquisito sufficienti livelli di partecipazione attiva e collaborativa.

Lo sviluppo delle conoscenze dei gesti tecnici e delle regole sia nelle attività ginniche individuali che nei giochi sportivi scolastici è stato pienamente raggiunto. Nei giochi sportivi svolti in palestra tutti gli alunni hanno dimostrato di aver sviluppato competenze sociali nella partecipazione con i membri della propria classe ed anche con quelli di altre classi, manifestando sempre un clima di tipo collaborativo, partecipativo, rispettoso e ludico.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche adottate si sono basate su:

lezioni frontali, di tipo laboratoriale, sia rivolte al gruppo classe che su gruppi differenziati per capacità o livello di acquisizione di una specifica competenza.

Inoltre, è stato utilizzato anche il Peer to peer sia nell'attività in palestra che in piscina. I vari contenuti sono stati presentati globalmente, analizzati e successivamente rielaborati.

Nell'attività curricolare è stata utilizzata anche la modalità di lavoro a "classi aperte" o per gruppi d'interesse.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero si sono svolti "in itinere", attraverso moduli di recupero svolti anche in parallelo alla normale attività didattica, con lavoro parzialmente differenziato. Vista la peculiarità della disciplina e la situazione operativa si sono svolti spesso secondo la modalità delle classi aperte, per gruppi di lavoro ad attività differenziata per tipologia e qualità, utilizzando eventualmente la strategia del "tutoring".

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Alla classe sono state proposte le varie attività organizzate dal C.S.S. e quelle dei G.S.S. 2023/24 secondo le indicazioni del P.T.O.F. ed i progetti specifici ad esso allegati.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata con riferimento alla griglia elaborata in sede di riunione di dipartimento considerando:

- Grado di acquisizione e consapevolezza delle conoscenze, abilità e competenze nelle attività svolte (teoriche e pratiche).
- Grado di miglioramento rispetto alla situazione iniziale.
- Grado di apprendimento di specifiche abilità e capacità di carattere tecnico-motorio.
- Osservazione degli aspetti comportamentali e partecipativi sia al dialogo educativo che alla

adesione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa.

Le **prove di verifica** sono state effettuate attraverso:

- Test motori;
- Prove tecniche mirate (esercizi e percorsi ginnici strutturati).
- Esercitazioni eseguite in forma collettiva (giochi sportivi);
- Osservazione sistematica delle azioni dell'allievo/a durante le ore di lezione.

Per gli studenti **ESONERATI dalla pratica** si sono proposte e valutate brevi relazioni scritte e/o prove orali inerenti gli aspetti teorici del programma; si sono valutate inoltre le capacità di collaborazione con il docente e col gruppo classe (es. compiti di cronometraggio, arbitraggio - stesura referti, etc).

PROGRAMMA

Il programma svolto si è costantemente riferito alle indicazioni ministeriali ed è stato adattato, sia qualitativamente che quantitativamente, alle caratteristiche psico-fisiche e morfo-funzionali del singolo alunno, alle reali capacità ed interessi individuali ed alle attrezzature e mezzi a disposizione.

Sono stati soprattutto perseguiti i sottoelencati obiettivi:

1: Potenziamento fisiologico

Contenuti:

- Resistenza organica generale (capacità aerobica) e specifica (cenni al metodo

Intervallato)

- Velocità e resistenza alla velocità.
- Mobilità generale e stretching.
- Forza veloce e forza resistente con e senza sovraccarichi.

2: Consolidamento del senso civico della socialità e del carattere

Contenuti:

- Conoscenza delle regole dei giochi sportivi scolastici.
- Approfondimento e consolidamento dei principi di rispetto e collaborazione
- Autocontrollo e autostima nell'attività sportiva di gruppo in relazione a sé ed agli altri.
- Raggiungimento di una piena padronanza del proprio essere psico-fisico.

3: Pratica dei Giochi Sportivi Scolastici

Contenuti:

- La pratica sportiva in funzione della tutela della salute.
- Perfezionamento dei fondamentali tecnici dei principali giochi sportivi scolastici.
- Apprendimento di complessi accorgimenti tecnico-tattici.
- Pratica dei giochi e partecipazione ad attività agonistiche.

4: Tecniche e regolamenti sport vari

5: Acquaticità:

- familiarizzazione con l'ambiente acquatico

- conoscere e saper mettere in pratica le elementari competenze natatorie
- educazione respiratoria ed apnee prolungate
- impostazione e miglioramento della tecnica dei vari stili

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

PARTECIPAZIONE

Vivace e partecipe, la classe ha mostrato curiosità ed interesse verso la materia attraverso un buon livello di interazione con l'insegnante. Il coinvolgimento al dialogo e al confronto è sempre risultato spontaneo e motivato, per cui è stato possibile affrontare in modo critico i contenuti della materia. L'impegno e l'interesse con i quali gli studenti si sono applicati hanno permesso di ottenere una preparazione complessivamente buona.

IMPEGNO

La classe ha mostrato fin dalle prime lezioni curiosità ed interesse verso la materia, in un clima di vivacità creativa e produttiva. Gli studenti si sono resi disponibili al dialogo educativo ed al percorso proposto, con riflessioni puntuali e richieste di approfondimento su argomenti di loro particolare interesse.

METODO DI STUDIO

Il percorso intrapreso ha avuto come finalità quella di favorire negli studenti un approccio autonomo alla disciplina, non manualistico e aperto alla trasversalità con altre materie di studio. La maggior parte degli alunni ha iniziato ad interrogarsi sulla propria identità umana, religiosa e spirituale in relazione con gli altri e il mondo, sviluppando un buon senso critico e un progetto personale di vita. Si è cercato di stimolare la capacità di riconoscere l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella società contemporanea in dialogo con altre religioni e sistemi di significato. Leggendo ed analizzando alcuni testi biblici, gli studenti si sono confrontati con la visione cristiana del mondo, interpretandone correttamente i contenuti in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà. Tutto ciò al fine di favorire una miglior comprensione della propria tradizione culturale e religiosa, per comprendere i problemi della propria identità e contribuire a situarsi criticamente nella società valorizzando il discorso etico e storico-teologico.

Sono state utilizzate tecniche didattiche quali: lezione partecipata, *problem solving* e *cooperative learning*. Le lezioni sono sempre state molto dialogate. Talvolta sono state inframezzate anche da brani, testi e parti di documenti letti dall'insegnante con commenti degli studenti.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

Nel percorso sviluppato sono state raggiunte le seguenti **competenze specifiche**:

- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano attraverso i principali testimoni della Chiesa nel XX secolo.

Per quanto riguarda le **conoscenze**, quelle raggiunte sono state:

- Approfondire il rapporto tra spiritualità e laicità nell'evoluzione storica all'interno della società contemporanea, tra secolarizzazione e secolarità;
- Approfondire la storia della Chiesa nel XX secolo e i principi della dottrina sociale.

Per quanto riguarda le **abilità**, quelle raggiunte sono state:

- Individuare le criticità della separazione tra Stato e Chiesa, politica e religione, filosofia e teologia;
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Le competenze minime raggiunte sono state le seguenti:

- Conoscere i contenuti principali della religione cristiana e delle altre religioni.
- Conoscere i valori offerti dalla religione cristiana e dalle altre religioni.
- Usare correttamente le fonti e i documenti.
- Usare correttamente termini e linguaggi specifici.
- Interrogarsi sulle domande di senso e confrontarle con le proprie esperienze.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Il metodo di insegnamento cui si è fatto ricorso è stato quello di tipo esperienziale-induttivo, per mezzo del quale gli studenti sono stati coinvolti e stimolati ad un apprendimento attivo e partecipativo. Particolare attenzione è stata data all'esperienza umana e culturale degli alunni ed all'osservazione della loro condizione di vita, in una scelta di dialogo e di confronto quali luoghi di costruzione del sé in una prospettiva di ascolto e di accettazione dell'altro.

Tale metodo didattico è stato supportato dai seguenti mezzi operativi:

- Lezioni frontali con riferimenti puntuali al libro di testo;
- Condivisione di materiale didattico;
- Approfondimenti di tipo interdisciplinare;
- Approfondimenti tematici a richiesta degli studenti.

Si sono inoltre accentuate l'importanza dell'aspetto umano nella relazione educativa tra gli studenti e con l'insegnante e l'imprescindibilità del dialogo nelle forme del *cooperative learning* e del *problem solving*.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

È stato previsto un intervento di recupero costante e in itinere degli argomenti e/o delle unità di apprendimento svolti con spiegazione ripetuta, su richiesta della classe o di singoli studenti, di contenuti non immediatamente compresi, per conseguire un pieno apprendimento da parte degli alunni. Qualora per il recupero non si fosse ritenuto sufficiente il ripasso delle tematiche affrontate a lezione e/o fosse intervenuto un numero eccessivamente elevato di assenze, si è data l'opportunità della somministrazione di una prova scritta, quale un elaborato multimediale o un testo di ricerca e di approfondimento di tipo argomentativo. Non sono stati previsti sportelli didattici e di recupero per l'IRC.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

Molte sono state le tematiche di attualità inserite in questo percorso, durante il cui approfondimento gli studenti hanno manifestato vivo interesse con interventi originali ed opinioni personali. Ciò in vista sia di un possibile collegamento trasversale con le altre discipline del piano di studi sia della preparazione all'esame di maturità.

È stata svolta la seguente attività integrativa:

- A.S. 2022/2023. Lezione fuori sede al Cinema Arsenale di Pisa per la visione del film "Il bambino nascosto" (R. Andò, 2021) all'interno del progetto "Life in Technicolor: educare allo sguardo".

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli strumenti di **verifica** utilizzati sono stati:

- Interventi spontanei di chiarimento e/o approfondimento;
- Presentazioni orali e/o scritte di argomenti già pianificati e non.

Il metodo di valutazione scelto è la **valutazione formatrice**, intesa come potenziamento della valutazione formativa. La prerogativa di quest'ultimo tipo di valutazione è quella di sviluppare gli apprendimenti basandosi sull'autovalutazione e sulla valutazione tra pari, costruita sul feed-back dell'insegnante (*assessment for learning*), mediante cui è possibile individuare tempestivamente gli errori e farne momenti di crescita. La valutazione formatrice, spingendo alle estreme conseguenze questa logica, consente non soltanto di fare valutazione come se si stesse facendo apprendimento (*assessment as learning*) e di imparare dagli errori, ma soprattutto di utilizzare come elemento valutabile qualsiasi *performance* degli studenti nell'ambito della normale attività didattica e di agire così con più efficacia sugli apprendimenti.

In particolare, i parametri considerati sono stati:

- Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina;
- Corretto apprendimento delle informazioni fornite;
- Acquisizione delle capacità di correlazione e di interconnessione dei concetti;
- Applicazione delle informazioni apprese in contesti diversi;
- Capacità di rielaborazione critica e creativa;
- Originalità e approfondimento dei contributi sia orali che scritti;
- Interesse, partecipazione e impegno.

PROGRAMMA

I **Moduli** sono stati organizzati avendo come punto di riferimento le seguenti aree tematiche:

1. Il ruolo svolto dalla religione nella vita personale e nella società;
2. Ecumenismo e dialogo interreligioso;
3. La Chiesa nel XX secolo;
4. Etica delle relazioni;
5. La spiritualità attraverso l'arte durante i grandi conflitti del Novecento. Libertà di espressione e codici di comunicazione.

Modulo 1. “Il ruolo svolto della religione nella vita personale e nella società”:

Contenuti:

La società moderna e la religione: ateismo, secolarizzazione e laicità.

Hanno un senso le prove dell'esistenza di Dio per l'oggi?

Indizi di Dio tra ragione e fede.

Competenze:

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Conoscenze:

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità:

Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.

Modulo 2. “Ecumenismo e dialogo interreligioso”:

Contenuti:

Guardare la realtà di oggi con gli occhi della ragione. Una società di stranieri. Ospitalità o ostilità? I problemi della convivenza ed il fondamentalismo.

Una pacificazione difficile ma uniti verso una soluzione comune: la Chiesa cattolica aperta al dialogo.

Il dialogo interreligioso e la salvezza per tutti.

Il dialogo ecumenico: origini e differenze dottrinali tra la Chiesa cattolica e le Chiese della Riforma.

Competenze:

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze:

Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Abilità:

Individuare sul piano etico-religioso le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Modulo 3. “La Chiesa nel XX secolo”:

Contenuti:

La Chiesa nel mondo.

Il Concilio Vaticano II.

Dal Concilio Vaticano II ai nostri giorni.

Papa Francesco e i segni dei tempi nuovi: le encicliche “Laudato si” e “Fratelli tutti”.

Competenze:

Sviluppare un maturo senso critico, teso all’individuazione di un possibile progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all’esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Conoscenze:

Conoscere l’evoluzione della storia della Chiesa nel Ventesimo secolo, le sue fragilità e le sue innovazioni, in riferimento soprattutto alla sua dottrina sociale.

Abilità:

Confrontare gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura.

Modulo 4. “Etica delle relazioni”:

Contenuti:

I segni della cultura cristiana in Europa.

La marcia comune verso i diritti umani.

La cultura europea figlia della Bibbia.

Per concludere: quali esperienze di Dio oggi?

Competenze:

Cogliere la presenza e l’incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

Conoscenze:

Apprezzare il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività alla luce della rivelazione cristiana: autenticità, onestà, amicizia, fraternità, accoglienza, perdono, aiuto, amore.

Abilità:

Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto, confronto e arricchimento reciproco.

Modulo 5. “La spiritualità attraverso l’arte durante i grandi conflitti del Novecento. Libertà di espressione e codici di comunicazione”:

Contenuti:

Diverse interpretazioni del tema della Crocifissione attraverso l’analisi di opere di autori ed epoche diverse;

Spiritualità e religione nelle culture mediterranee;

La guerra vista con gli occhi degli artisti. Picasso da *Guernica* al *Manifesto del Primo Congresso Mondiale dei partigiani della Pace*; Dalì da *Costruzione molle con fagioli bolliti* al *Cristo di San Giovanni della Croce*; Ernst attraverso *L’angelo del focolare* e *La Vergine sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*.

Competenze:

Orientarsi nello spazio / tempo per mettere in relazione un fenomeno / dato con le sue radici storiche / geografiche.

Conoscenze:

Conoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;

Comprendere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Abilità:

Collocare nello spazio e nel tempo un fenomeno;

Comprendere le ragioni che hanno contribuito a determinarlo o che lo hanno direttamente prodotto;

Comprendere le modificazioni subite e le ragioni di esse.

Pisa, 15 maggio 2024

Firma del Docente

Firma degli Studenti

EDUCAZIONE CIVICA

RELAZIONE FINALE

A. SITUAZIONE DELLA CLASSE

1. PARTECIPAZIONE-IMPEGNO-METODO DI STUDIO

Gli alunni hanno incrementato la consapevolezza sul legame fra diversi ambiti del sapere consolidando la capacità di connettere diversi ambiti di studio. La riflessione interdisciplinare ha permesso ad una parte della classe di migliorare il proprio metodo di studio e la partecipazione alle attività di gruppo.

2. LIVELLO DI PREPARAZIONE RAGGIUNTO DALLA CLASSE

La generalità degli studenti ha acquisito il concetto di cittadinanza in riferimento alla dimensione storica e alla definizione moderna di essa, sviluppando la consapevolezza dell'importanza del ruolo dell'opinione pubblica nella vita delle moderne democrazie.

B. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO FORMATIVO

1. COMPETENZE MINIME RAGGIUNTE

Gli studenti sono in grado di organizzare un percorso di approfondimento che coinvolga più discipline utilizzando strumenti di presentazione multimediali. Sulpiano dei contenuti, hanno acquisito la consapevolezza del rapporto fra diritti individuali e norme collettive di organizzazione della società e conoscono la normativa sulla libertà di stampa e il diritto alla privacy.

2. METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati affrontati in modo da incentivare il lavoro di gruppo e l'apprendimento cooperativo; ogni volta che è stato possibile si è cercato un ingresso di attualità alla questione presentata connettendo l'approfondimento disciplinare ad esperienze concrete come la partecipazione a "Donaci Ilaria" o la visita al campo di concentramento di Auschwitz in occasione del viaggio di istruzione.

3. INTERVENTI DI RECUPERO

Gli interventi di recupero, *in itinere*, sono stati orientati nel senso della riscrittura/revisione degli elaborati o delle relazioni orali presentate.

4. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ATTINENTI LA DISCIPLINA E PARTECIPAZIONE AI PROGETTI POF

La classe ha integrato il lavoro articolato nelle varie discipline coinvolte con il percorso organizzato all'interno del viaggio di istruzione e con la partecipazione alla giornata "Donaci Ilaria" sul tema della donazione e della solidarietà.

5. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle competenze acquisite è avvenuta sulla base delle osservazioni dei colleghi del Consiglio di classe coinvolti nelle singole attività e della valutazione collegiale emersa dal confronto, all'interno del Consiglio di classe, fra le diverse rilevazioni.

PROGRAMMA

1. CITTADINO-COSTITUZIONE-DIRITTI

Il diritto all'informazione: la libertà di stampa e la nascita del "quarto potere"

Costituzione della Repubblica italiana: art. 21

Testo unico dei diritti e doveri del giornalista

[Bruscagli – Tellini, *Il palazzo di Atlante* 3A: "Dall'Italia unita al primo Novecento"]

- pp. 548-550 "Le origini della società di massa"

- pp. 551-552 **T32** Pascoli, *La grande proletaria si è mossa* (novembre 1911)

- pp. 553-554 **T33** Papini, *Amiamo la guerra* (ottobre 1914)

- la storia delle Fake news Hearst contro Pulitzer: <https://www.rivistastudio.com/yellow-journalism-fake-news/>

[Bruscagli – Tellini, *Il palazzo di Atlante* 3B: "Dal secondo Novecento ai giorni nostri"]

- pp. 18-20 **T34** Gentile, *Manifesto degli intellettuali fascisti*: "Un programma per gli intellettuali fascisti"

- pp. 20-21 **T35** Croce, *Manifesto degli intellettuali antifascisti*: "Un programma per gli intellettuali antifascisti"

- pp. 718-720 **T36** Calvino, *Una pietra sopra*: "Politica e letteratura"

Il colonialismo perenne

Giovanni d'Achiardi: un caso di *Cancel Culture*? (conferenza organizzata dal Centro di Studi Ebraici dell'Università di Pisa)

Il fenomeno del *Land Grabbing* (approfondimento marzaa partire dal documentario *Land Grabbing* di K. Langbein, Austria 2015)

Il conflitto Israele-Palestina (conferenza tenuta dal prof. Arturo Marzano, autore del saggio "Terra laica. La religione e i conflitti in Medio Oriente", Viella, Roma 2022)

Il diritto alla fruizione dell'opera d'arte

La fruizione e conservazione dell'opera d'arte dal Rinascimento ai giorni nostri.

- Sisto IV e la donazione ai musei capitolini;

- Il concetto di collezionismo, fenomeno articolato, complesso e versatile.

- Il testamento di Anna Maria dei Medici.

- Definizione di museo e finalità.

La influencia de los medios y las redes sociales en la difusión de una noticia

- Ruolo dei media

- Social media

- Giovani e fake news, come si informa la generazione Z

- Debate acerca del asunto Rubiales (el beso a Jenny Hermoso) y las repercusiones de una cuestión personal

L'etica nella scienza

- Gli "esperimenti" medici durante il nazismo

- Discussione su temi di bioetica

Sguardi contemporanei: le voci delle donne e delle minoranze nella società e nella storia

Il contributo delle donne nell'arte, nelle scienze, nella società dall'età vittoriana ad oggi
The black history month

Pisa, 15 maggio 2024

Firma della Docente coordinatrice

Firma degli Studenti

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Allegate:

- Griglia di valutazione prima prova
- Griglia di valutazione seconda prova
- Griglia di valutazione ESABAC
- Griglia di valutazione del colloquio

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	Annalisa Nacinovich	
INGLESE	Francesca Pontillo	
FRANCESE	MariaClara Pellegrini	
SPAGNOLO	Silvia Badalassi	
STORIA	Mariangela Priarolo	
CONV. INGLESE	Cristina Bertucci	
CONV. FRANCESE	Isabelle Keller	
CONV.SPAGNOLO	Denis Lema	
FILOSOFIA	Mariangela Priarolo	
MATEMATICA	Marco Monaci	
FISICA	Silvia Medves	
SCIENZE NATURALI	Silvia Inglese	
STORIA DELL'ARTE	Elisabetta Monastero	
SCIENZE MOTORIE	Iacopo Carugini	
IRC	Vera Figuccia	

Pisa, 15 maggio 2024

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Salerni